

Liceo Classico “Sacro Cuore”

Scuola Paritaria

Modena

Viale Storchi, 249 - tel. 059/223153

Esame di stato
conclusivo del corso di studio
di istruzione secondaria superiore di secondo grado

(L.425/97 – D.P.R.323/98, Art. 5)

Documento
del Consiglio di classe

Classe 5° A

Anno scolastico 2025 - 2026

15 maggio 2026

La Preside

Prof. Raffaella Tessitore

Introduzione	4
1. Presentazione della classe	5
1.1 Presentazione della classe	5
1.2 Elenco dei candidati	6
2.1 Obiettivi formativi	8
2.2 Obiettivi cognitivi, competenze e capacità	8
3. Obiettivi d'area conseguiti	10
3.1 Area linguistico-comunicativa	10
3.2 Area storico-umanistica	11
3.3 Area scientifica	12
4. Metodi generali di interazione tra docenti e alunni	13
4.1 Metodi e strategie finalizzate agli obiettivi formativi	13
4.2 Metodi e strategie finalizzate agli obiettivi cognitivi	13
5. Attività curriculari per lo sviluppo delle competenze	15
5.1 Insegnamento Linguistico di discipline non linguistiche	15
5.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	15
5.3 Valutazione PCTO	19
5.4 Orientamento	21
6. Attività di studio disciplinari: obiettivi, metodi, strumenti, verifiche, tempi e contenuti	23
6.1 LETTERATURA ITALIANA	23
6.2 LATINO E GRECO	33
6.3 STORIA	52
6.4 FILOSOFIA	57
6.5 EDUCAZIONE CIVICA	62
6.6 STORIA DELL'ARTE	70
6.7 LINGUA E LETTERATURA INGLESE	77
6.8 MATEMATICA	85
6.9 FISICA	87
6.10 SCIENZE	90
6.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	95
7. Attività di ampliamento dell'offerta formativa	97
8. Criteri e strumenti di verifica e valutazione	102
8.1 Strumenti per la verifica	102
8.2 Criteri di valutazione	102
8.3 Strumenti per la valutazione	102
9. ALLEGATI	103
9.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	104
9.2 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - LATINO	118
9.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	119

1. Introduzione

Il documento, come previsto dalle disposizioni per l'Esame di stato, intende sintetizzare il cammino formativo compiuto dalla classe in quest'ultimo anno di corso.

In esso si è cercato di racchiudere obiettivi, contenuti, metodi e tutto ciò che può essere utile in vista del fine proposto.

Le relazioni ed i programmi finali tradizionali sono stati sostituiti nel documento da una scheda concernente obiettivi, metodi, contenuti, ecc. delle attività di ciascuna disciplina; la prima parte della scheda (obiettivi, metodi, strumenti, verifiche) di fatto costituisce una relazione sullo svolgimento dell'attività didattica, la seconda parte (contenuti, tempi ed altre particolarità) ne presenta i programmi. Ciò è stato possibile anche perché lo svolgimento dei programmi stessi è sostanzialmente terminato entro la data di presentazione di questo documento.

Va sottolineato che si è voluto privilegiare nella stesura l'illustrazione dello stato reale della classe, indicando conoscenze e abilità *effettivamente raggiunte* dagli alunni.

Il documento inoltre riporta in appendice materiale utile per la valutazione delle prove.

1. Presentazione della classe

1.1 Presentazione della classe

La classe V A del Liceo Classico Sacro Cuore è attualmente formata da 13 alunni. A inizio anno è stato inserito uno studente proveniente da un'esperienza all'estero.

Il positivo equilibrio relazionale del gruppo è stato confermato nell'ultimo anno, pur rimanendo specificità e diversità molto marcate: in generale, la classe ha sempre mostrato solidarietà e coesione, e in alcuni si sono attivati atteggiamenti di responsabilità condivisa. La relazione nel gruppo è soddisfacente, le eventuali difficoltà sono affrontate con spirito di collaborazione e superate. I rapporti con i docenti sono buoni. Sostanzialmente in tutti, si manifesta un'assunzione di responsabilità personale e collettiva rispetto al percorso formativo, al di là degli esiti di profitto.

Per quello che riguarda la composizione del Consiglio di classe, si è avuta continuità nel corso del triennio in tutte le discipline, a eccezione di Latino e Greco, prese in carico dalla docente da quest'anno, e Scienze Motorie.

In sede di programmazione, a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha verificato il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati anche in relazione al PECUP: saper studiare utilizzando un metodo di studio efficace; sufficiente competenza comunicativa orale e scritta; sostanziale rispetto degli impegni.

Per quanto riguarda i risultati della programmazione e il raggiungimento degli obiettivi, va rilevato che nelle diverse discipline i programmi didattici sono stati generalmente svolti in modo completo, anche se in alcune discipline si è operata una riduzione dei contenuti, privilegiando il consolidamento delle competenze o approcci che tenessero conto della complessità dei fenomeni affrontati.

Dunque la classe è stata aperta al dialogo educativo sia nella relazione personale che come gruppo; si è rivelata collaborativa nel lavoro in aula, con un atteggiamento attento, anche partecipativo, restando il momento d'aula per la maggior parte degli studenti un momento non del tutto formale.

In generale gli alunni manifestano motivazioni personali anche forti, supportate da un livello di interesse non omogeneo; il lavoro personale risulta adeguato alle attese, in alcuni casi selettivo.

Per quanto riguarda il profitto un gruppo di allievi si è caratterizzato per uno studio continuo e organizzato, a volte un po' ansioso, e risultati sempre positivi, soprattutto all'orale, anche nelle discipline di indirizzo. Alcuni studenti si sono segnalati per motivazione, continuità e impegno assiduo nel lavoro personale con risultati di profitto eccellenti. Solo pochi studenti mantengono un approccio contenutistico o descrittivo rispetto alle discipline, ottenendo risultati nel complesso sufficienti; restano in alcuni difficoltà nel pieno controllo delle competenze in qualche disciplina o nelle parti scritte, soprattutto d'indirizzo.

In preparazione all'Esame di Maturità sono state svolte regolarmente verifiche nelle modalità suggerite dal Ministero e, verso la fine dell'anno scolastico, sono previste simulazioni della prima e della seconda prova scritta e del nuovo colloquio.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e positivi per tutta la durata del percorso di studi. In calendario vi sono tre appuntamenti ufficiali in occasione della consegna delle pagelline di metà quadrimestre e delle pagelle del I quadrimestre. Il registro informatico consente inoltre a ciascuna famiglia di verificare, in tempo reale, presenza, svolgimento delle lezioni, diario scolastico e risultati dell'alunno.

1.2 Elenco dei candidati

	COGNOME e NOME
01	
02	
03	
04	
05	
06	
07	
08	
09	
10	
11	
12	
13	

1.3 Composizione del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Ore settimanali
Giulia Zanasi	Italiano	4
Dario Romeo	Storia	3
	Filosofia	3
Francesca Marini	Religione	1
Roberta Dieci	Latino	4
	Greco	3
Cecilia Piccinini	Lingua e letteratura inglese	3
Gloria Solieri	Fisica	2
	Matematica	2
Daniele Di Falco	Scienze	2
Alessandra Diazzi	Storia dell'arte	2
Chiara Cavani	Scienze Motorie	2

2. Obiettivi generali e trasversali conseguiti nel percorso formativo

2.1 Obiettivi formativi

2.1.1 Obiettivi formativi programmati e realizzati

Nel corso del triennio, ed in particolare nel presente anno scolastico, la generalità degli allievi ha conseguito i seguenti obiettivi di ordine formativo:

- essere in grado di relazionarsi con gli altri, di interagire in attività di gruppo e nel dialogo;
- essere disponibili al lavoro collettivo, con assunzione di ruoli e responsabilità per obiettivi comuni;
- rispettare i tempi e le scadenze;
- rispettare le regole di comportamento proprie della convivenza scolastica;
- maturare l'interesse per uno studio personalmente rielaborato;
- condividere i valori fondanti la convivenza civile;
- mostrare motivazione e responsabilità rispetto al proprio percorso formativo;
- partecipare alla vita scolastica e mostrare interesse per le attività formative in genere,
- ricercare la progressione nell'apprendimento;

2.2 Obiettivi cognitivi, competenze e capacità

Livelli di ingresso

Gli alunni della classe erano in possesso già all'inizio dell'anno scolastico di adeguate conoscenze e capacità.

2.2.1 Obiettivi cognitivi programmati e realizzati

Nel corso del triennio, ed in particolare nel presente anno scolastico, gli allievi hanno conseguito i seguenti obiettivi di ordine cognitivo:

- conoscere i contenuti essenziali previsti dai programmi disciplinari (riportati di seguito);
- avere consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e applicare il lessico specifico essenziale;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i linguaggi e i contenuti delle singole discipline;
- saper sostenere una tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui;
- possedere capacità comunicative appropriate, controllando sostanzialmente la struttura argomentativa del ragionamento;
- essere in grado di leggere i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

- aver acquisito un metodo di studio personale che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori nell'ottica di una formazione permanente;
- aver acquisito abilità comunicative complessivamente soddisfacenti nei vari codici.

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti in modo pieno da una parte degli allievi:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, cercando di identificare i problemi e possibili soluzioni;
- possedere capacità di approfondimento autonomo e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti in ambiti disciplinari diversi;
- saper sostenere una propria tesi e saper valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- possedere capacità di sintesi di contenuti afferenti a discipline diverse;
- essere in grado di interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Obiettivi d'area conseguiti

3.1 Area linguistico-comunicativa

Nel corso del triennio, ed in particolare nel presente anno scolastico, gli allievi hanno generalmente conseguito le presenti competenze e capacità relative all'area linguistico-comunicativa:

- comprendere e applicare le strutture fondamentali della lingua (Comunicare), modulando tali competenze in diversi contesti e scopi comunicativi;
- rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- acquisire ed interpretare informazioni ricevute, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;
- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, artistico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, iconico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- esprimere (applicare) in modo chiaro argomenti, curando l'esposizione orale e adeguandola a diversi contesti;
- elaborare e realizzare semplici progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo semplici strategie di azione e verificando i risultati raggiunti (progettare);
- sintetizzare parti del programma anche ampie organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio (imparare a imparare);
- interpretare le relazioni che intercorrono tra società e produzioni artistiche e letterarie sia in senso diacronico che sincronico;
- comprendere le linee essenziali di sviluppo della nostra civiltà nell'aspetto linguistico artistico e letterario.
- applicare, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti da un gruppo di allievi:

- leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il contesto storico e culturale;
- applicare e sintetizzare collegamenti interdisciplinari, individuando collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche afferenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (Risolvere problemi);

- comprendere le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi aspetti linguistici, artistici e letterari, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- valutare un prodotto artistico o letterario nelle sue qualità estetiche, anche in una prospettiva di attualizzazione;

3.2 Area storico-umanistica

3.2.1 Abilità e Competenze conseguite

Nel corso del secondo biennio, ed in particolare nel presente anno scolastico, gli allievi hanno generalmente conseguito le seguenti competenze relative all'area storico-umanistica:

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storica, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- trattare in maniera interdisciplinare, in relazione ai diversi insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea;

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti da un gruppo di allievi:

- saper sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico con attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e la capacità di argomentare una tesi in modo articolato;
- comprendere e affrontare con analisi critica le radici concettuali, storiche e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le discipline dell'ambito storico-umanistico;
- utilizzare con proprietà il linguaggio tecnico delle diverse discipline in riferimento anche alla loro evoluzione storica;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive grazie allo sviluppo della dimensione estetica e critica come valore culturale;
- utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee e dello sviluppo filosofico e culturale.

3.3 Area scientifica

3.3.1 Competenze e capacità conseguite

Nel corso del triennio, ed in particolare nel presente anno scolastico, gli allievi hanno generalmente conseguito le presenti competenze e capacità relative all'area scientifica:

- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia) utilizzando i linguaggi specifici, le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- comprendere i processi di sviluppo della scienza e i limiti di validità delle conoscenze scientifiche;
- acquisire il significato di "modello" sia nell'accezione matematica che in quelle proprie delle scienze sperimentali;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti da alcuni allievi:

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a scelte consapevoli;

4. Metodi generali di interazione tra docenti e alunni

Le relazioni tra docenti ed alunni si sono basate su un dialogo franco, aperto e rispettoso, all'insegna, cioè, della centralità della persona e del suo valore, nonché della massima trasparenza di giudizio e valutazione.

Gli obiettivi di ordine formativo o cognitivo esposti precedentemente sono stati perseguiti in genere con strategie o metodologie che sono espressione del Progetto educativo dell'istituto. Viene di seguito presentata una scansione esemplificativa che può costituire una corrispondenza tra gli obiettivi enunciati e specifiche metodologie attuate. Si ricordi però che in ogni interazione il docente e l'intera istituzione scolastica opera in vista dell'insieme degli obiettivi programmati.

4.1 Metodi e strategie finalizzate agli obiettivi formativi

L'interazione educativa si è costituita nelle attività curricolari ed extracurricolari sui seguenti elementi:

- Coinvolgimento attivo degli allievi nelle attività dell'istituto;
- partecipazione ad un breve momento formativo quotidiano, costituito dal confronto su temi di attualità o di rilevante interesse culturale, umano o morale;
- responsabilizzazione nell'organizzazione delle iniziative studentesche;
- valorizzazione dei momenti di partecipazione come le Assemblee di classe;
- sorveglianza sul rispetto delle regole e della puntualità;
- coinvolgimento attivo delle famiglie degli allievi.

4.2 Metodi e strategie finalizzate agli obiettivi cognitivi

L'interazione didattica è costituita nelle attività disciplinari ordinarie dai seguenti elementi:

- trasparenza nella programmazione;
- lezione:
 - con sistema prevalentemente frontale, che inizia con una sintesi sugli elementi culturali e scientifici essenziali più rilevanti e si completa nel consolidamento degli argomenti con approfondimenti specifici, letture, discussioni, nonché con esercitazioni e questionari in forma scritta che sollecitano gli allievi anche ad un lavoro personale a casa;
 - oppure con metodo induttivo, a partire dalle opere, dai testi, dai fenomeni o da esemplificazioni per giungere, successivamente, a quadri concettuali o regole generali;
- verifiche con finalità formativa (lavoro personale sui compiti assegnati);
- verifiche sommative per tutti gli allievi, frequenti, in forma orale o di scritto;
- trasparenza nella valutazione, con coinvolgimento dell'allievo nella correzione, ai fini di rafforzare l'autovalutazione;
- rapporto costruttivo con l'errore, suo riconoscimento e accettazione come elemento di comprensione dello stato dell'allievo e delle strategie da migliorare;
- nel caso di allievi in difficoltà o in ritardo rispetto alla programmazione di classe si è intervenuti rafforzando il dialogo docente-studente, individualizzando maggiormente le sollecitazioni ed attuando, ove necessario, specifici interventi di consolidamento e attività di recupero, particolarmente ad inizio secondo quadrimestre;
- frequente azione di motivazione all'impegno scolastico.

5. Attività curriculari per lo sviluppo delle competenze

5.1 Insegnamento Linguistico di discipline non linguistiche

L'attività di insegnamento in inglese di discipline non linguistiche (DNL) è stata realizzata nel corso dell'anno. Il Consiglio di classe ha scelto la materia di Storia svolta dal prof. Romeo in virtù della buona preparazione linguistica del docente che ha strutturato il programma annuale per il 30% in lingua inglese. In sede di esame di Stato non è presente come commissario interno il docente di Storia. In considerazione di questo si consiglia di dare comunque facoltà agli studenti che si dichiarino disponibili, qualora la commissione ne ravvisi l'utilità e la possibilità, di discutere facoltativamente argomenti in lingua inglese in sede di colloquio.

5.2 Formazione Scuola - Lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Le attività di Formazione Scuola - Lavoro costituiscono per i docenti un'occasione per una programmazione-valutazione per competenze e contribuiscono ad accrescere le abilità cognitive e comportamentali degli studenti in ordine a:

- assunzione di responsabilità e senso di iniziativa intorno ai progetti e ai risultati da ottenere con la definizione di piani organizzativi che individuano compiti, ruoli, competenze, ecc...,
- atteggiamento di ricerca volto a costruire intorno ai fenomeni una rete di relazioni multidisciplinari;
- potenziamento delle competenze nelle discipline coinvolte;
- ottenimento di prodotti corredati da documentazioni di qualità;
- padronanza dei linguaggi informatici e multimediali volti all'applicazione e alla documentazione.

Le attività sono state monitorate e valutate dal consiglio di classe sulla base di schede di valutazione prodotte sia dai tutor aziendali interni che dai docenti tutor e di documentazione scritta prodotta dagli studenti (diario di bordo, relazioni riassuntive, rielaborazioni di tematiche sotto forma di articolo di giornale...). La valutazione è ricaduta ove è stato possibile sulle discipline afferente e sulla condotta e sull'attribuzione dei crediti scolastici secondo le delibere del collegio docenti e la O.M. ministeriale.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte. Gli studenti sono stati invitati a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte, correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, esplicitare, ove possibile, collegamenti con le discipline, sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma, anche in relazione ad altre attività di orientamento svolte. Lo studente può eventualmente focalizzarsi sull'attività che ritiene più significativa per la propria formazione.

La classe 5LC ha regolarmente svolto le 90 ore previste nel corso del triennio dalla Legge di Bilancio 2019 (a modifica della Legge 107/2015).

Si elencano di seguito le esperienze prioritarie, sia per durata che per impatto:

Formazione Sicurezza sul posto di lavoro
Attività curricolare
Luogo/periodo di realizzazione: dal 01/10/2023 al 20/12/2023 4h sicurezza generale: piattaforma Alternanza Scuola-Lavoro 8h sicurezza specifica: attività d'aula, gestita dai docenti
Docente/disciplina referente: prof. Solieri Altri docenti/discipline coinvolti: prof. Boschini, prof.ssa Lazzarini, prof.ssa Panzani.
Descrizione attività: Gli studenti hanno frequentato i corsi, in presenza e on line, e hanno superato i test previsti a fine corso, ottenendo attestazione.
Studenti partecipanti: hanno partecipato tutti gli studenti della classe 3LC AS 2023-24 Riguardo agli studenti inseriti in corso d'anno, si fa riferimento alle attestazioni rilasciate dalle scuole di provenienza.

CITTADINANZATTIVA: dalla performance alla persona competente								
Attività curricolare								
Periodo di realizzazione: Dal 22/01/2024 al 03/02/2024 Attività svolta in collaborazione con enti della provincia della durata di 80 ore								
Docente/disciplina referente: prof. Marini								
Descrizione attività: <i>Attività articolata in collaborazione con le scuole secondarie di I grado "G. Marconi" di Modena.</i> La finalità del progetto PCTO è quella di <u>promuovere la cultura della cittadinanza attiva</u> , costruendo canali di comunicazione e di continuità efficace tra istituzioni scolastiche, volontariato e sociale. Il percorso di PCTO realizza lo sviluppo di competenze e abilità trasversali, attraverso compiti di realtà, sperimentati nel terzo settore per una partecipazione più attiva alla vita sociale del proprio territorio: sedi di volontariato, cooperative sociali, associazioni no –profit. Le competenze maturate dagli studenti si possono ricondurre ad alcuni ambiti:								
<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Saper vivere</td> <td>Comprendere le regole civili di appartenenza inclusiva sociale; acquisire le abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dai propri</td> </tr> <tr> <td>Saper fare</td> <td>Acquisire e valutare informazioni con consapevolezza ed utilizzo degli strumenti culturali già appresi</td> </tr> <tr> <td>Saper essere competente</td> <td>Utilizzare l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica per risolvere problemi complessi</td> </tr> <tr> <td>Imparare ad imparare</td> <td>Saper gestire le competenze maturate (emotive, relazionali, meta-cognitive) come apprendimento flessibile e permanente</td> </tr> </tbody> </table>	Saper vivere	Comprendere le regole civili di appartenenza inclusiva sociale; acquisire le abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dai propri	Saper fare	Acquisire e valutare informazioni con consapevolezza ed utilizzo degli strumenti culturali già appresi	Saper essere competente	Utilizzare l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica per risolvere problemi complessi	Imparare ad imparare	Saper gestire le competenze maturate (emotive, relazionali, meta-cognitive) come apprendimento flessibile e permanente
Saper vivere	Comprendere le regole civili di appartenenza inclusiva sociale; acquisire le abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dai propri							
Saper fare	Acquisire e valutare informazioni con consapevolezza ed utilizzo degli strumenti culturali già appresi							
Saper essere competente	Utilizzare l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica per risolvere problemi complessi							
Imparare ad imparare	Saper gestire le competenze maturate (emotive, relazionali, meta-cognitive) come apprendimento flessibile e permanente							
Studenti partecipanti: Hanno partecipato tutti gli studenti della classe 3 LC, as 2023-24								

Valutazione:

Le aree specifiche su cui gli studenti hanno attivato, con eccellenti risultati, un processo di apprendimento attivo sono:

Area emotiva: consapevolezza di sé, riflessione su se stessi, capacità di autoregolamentarsi, gestione delle emozioni e dello stress

Area relazionale: empatia, comunicazione e relazione efficace, consapevolezza dei contesti culturali sperimentati

Area cognitiva e metacognitiva: problem solving, making decision, pensiero strategico-creativo e riflessione critica

Stage Aziendale**Attività curricolare**

Luogo/periodo di realizzazione: dal 18/11/2024 al 30/11/2024

Attività svolta in collaborazione con aziende e professionisti della provincia della durata di 90 ore

Docente/disciplina referente: prof. Emilia Lazzarini

Descrizione attività: alternanza di tipo aziendale con stage presso aziende/industrie/enti sia pubblici che privati

Studenti partecipanti:

Hanno partecipato tutti gli studenti della classe 4LC AS 2024-25

Valutazione:

Attività finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali ma anche all'orientamento post-scolastico tramite l'esperienza diretta in un ambito lavorativo di interesse per lo studente.

Titolo iniziativa / progetto: Stage linguistico all'estero – Londra**Attività curricolare**

Luogo/periodo di realizzazione: Lo stage si è svolto presso il Centre of English Studies – Wimbledon, Londra nel periodo dal 28 settembre al 4 ottobre 2025.

Docente/disciplina referente: prof.ssa Piccinini Cecilia- Inglese

Altri docenti/discipline coinvolti: prof. Chiara Arcaroli, Edoardo Guggino, Erica Vezzani

Descrizione attività: Gli studenti, alloggiati presso famiglie inglesi, hanno frequentato un corso intensivo di lingua inglese presso il Centre of English Studies di Wimbledon, divisi in classi diverse a seconda del livello di competenze (valutato tramite un test d'ingresso). Al pomeriggio hanno visitato alcuni dei luoghi più significativi della città (National Gallery, Buckingham Palace, British Museum, Tate Gallery, Tate Modern, Natural History Museum, Science Museum) e hanno assistito al musical "Mamma mia".

Studenti partecipanti:

Hanno partecipato 10 studenti della classe

Valutazione: I ragazzi hanno potuto migliorare le loro conoscenze linguistiche e partecipare alla vita familiare apprezzando meglio il contesto culturale londinese e, contemporaneamente, visitare quasi tutti i luoghi più suggestivi. È stata una esperienza arricchente sia per i ragazzi che per gli insegnanti accompagnatori, per l'interesse dei luoghi visitati e i rapporti umani instauratisi.

PCTO "AGENDA 2030: "LA DISCRIMINAZIONE E LA VIOLENZA DI GENERE"**Attività curricolare**

Luogo/periodo di realizzazione: dal 28 settembre al 4 ottobre 2025.
Docente/disciplina referente: prof. Lazzarini Altri docenti/discipline coinvolti: prof.ssa Zanasi
<p>Descrizione attività: PCTO interdisciplinare ed interdipartimentale coordinato dal Dipartimento di Giurisprudenza in collaborazione con C.R.I.D. (Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità) e C.D.E. (Centro di Documentazione e Ricerche sull'Unione europea) per consentire un orientamento in discipline diverse.</p> <p>Gli studenti e le studentesse hanno partecipato a lezioni-seminario ed esercitazioni pratiche su diversi argomenti inerenti la discriminazione e la violenza di genere (“Indossare la battaglia”Avvocate e avvocatesse nella storia del diritto italiano, la parità di genere nelle condizioni di lavoro, La parità di genere nella Costituzione Italiana, Il linguaggio di genere nelle professioni legali: come redigere un atto giudiziario rispettoso, Discriminazioni digitali di genere, L'emigrazione femminile dall'Italia agli Stati Uniti agli inizi del secolo scorso, tutela penale dei soggetti c.d. vulnerabili: il Codice Rosso; percorsi psicoterapeutici all'interno delle carceri), con la finalità di dare loro, in una dimensione interdisciplinare, le conoscenze, le competenze e le abilità trasversali in diversi settori giuridici, ma anche in materie non giuridiche, in tematiche di particolare rilievo ed attualità e di dimensione sovranazionale.</p> <p>Oltre a seminari tenuti da docenti universitari (sia del Dipartimento di Giurisprudenza, che di altri Dipartimenti) si sono svolti approfondimenti specifici con esperti di discipline diverse con esercitazioni pratiche.</p> <p>L'obiettivo è, da un lato, quello di formare dei cittadini consapevoli, che riescano a comprendere meglio la realtà che li circonda in continua evoluzione e, dall'altro, quello di orientare i partecipanti nelle scelte future, sia personali, che professionali, per saper cogliere le nuove opportunità, sia di formazione, che lavorative.</p>
Studenti partecipanti: Hanno partecipato 3 studenti
Valutazione: Tutti gli studenti hanno svolto le attività con interesse e partecipazione

5.3 Valutazione FSL/PCTO

Gli studenti sono stati valutati tramite la seguente scheda volta a valutare le competenze secondo lo schema delle competenze europee

Competenze generali		Descrizione azione e /					Materiale valutabile
		/ Classe svolgimento	3LC	3LC	4LC	5LC	
		/ Monte ore	12	80	90	20	
		Percorso/situazione di svolgimento dell'esperienza in cui sono state sviluppate le competenze	Corso "Sicurezza sul posto di lavoro"	Cittadinanza Attiva	Stage aziendale	Stage linguistico /universitario	
Euro 1-2	Comprendere e comunicare con linguaggi significativi	Sa comprendere, interpretare ed esprimersi efficacemente in lingua italiana					
		Produce elaborati in lingua italiana formali e informali in modo corretto ed efficace					
		Sa comprendere, interpretare ed esprimersi efficacemente in lingua straniera					
		Produce elaborati in lingua straniera formali e informali in modo corretto ed efficace					
Euro 3-4	Comprendere ed utilizzare competenze scientifiche, informatiche e tecnologiche	Comprende e utilizza capacità di calcolo matematico o statistico					
		Comprende e utilizza conoscenze ed applicazioni di ordine tecnologico					
		Utilizza strumenti informatici per comunicazione e modellizzazione					
Euro 5	Imparare a imparare	Ha capacità di apprendere ciò che gli si insegna e di adattarsi alle esigenze del servizio. (D1)					
		Comprende e sa utilizzare diversi metodi di lavoro. (B2)					
Euro 6	Comprendere e vivere le regole di appartenenza civile	Rispetta gli orari e i tempi del servizio. (A1)					
		Ha conoscenza e rispetto delle regole e della organizzazione del servizio. (A2)					
		Sa usare gli spazi e gli strumenti di lavoro in modo adeguato e corretto. (A3)					
		Sa essere ordinato, organizzato e affidabile. (A3)					
	Comprendere e vivere le regole di appartenenza sociale, competenze collaborative e di, lavoro in gruppo	Dimostra capacità di fare attività in team con i colleghi. (E1)					
		Ha attenzione e capacità di relazione con gli utenti. (A3)					
		Agisce in collaborazione col tutor e con altre funzioni direttive. (E2)					

5.4 Orientamento

Il tema dell'orientamento emerge con sempre più centralità per il suo duplice ruolo, sia nel contrasto alla dispersione scolastica per un migliore funzionamento del sistema-scuola e quindi della società nel suo complesso, sia nell'aiuto al successo formativo del singolo.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Al punto 4 di dette Linee si sottolinea il valore educativo dell'orientamento:

“4.1 La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.”

Per la classe 5LC sono state attivate le figure del docente tutor e quella dell'orientatore con gli obiettivi di:

- acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità
- supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.
- favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere
- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale.

La classe ha regolarmente svolto le 30 ore previste per i moduli curriculari di orientamento, ripartite secondo lo schema seguente:

attività disciplinari/didattica orientativa	attività formative	attività direttamente legate alla scelta dell'università
- conferenza italiano Prof. Varotti - conferenza greco Prof. Neri	- PCTO Londra/universitario - laboratorio articolo scientifico	- intervento in preparazione a Job&Orienta - Job&Orienta
- intervento AVIS - AIDO - intervento CRI - assemblea istituto "Sicurezza finanziaria" - laboratorio Fossoli - laboratorio di scrittura di un testo scientifico	- uscita didattica Milano - uscita didattica al Vittoriale - visita alla mostra di De Chirico	
- attività d'aula	- giornata di riflessione classi quinta	

6. Attività di studio disciplinari: obiettivi, metodi, strumenti, verifiche, tempi e contenuti

6.1 LETTERATURA ITALIANA

6.1.1 Finalità della disciplina

La disciplina presenta due specifici aspetti, diversi e complementari:

- a) offre la **base linguistica** ed **espressiva** per la comprensione, la conoscenza, l'approfondimento e la comunicazione orale e scritta; presenta dunque anche un aspetto interdisciplinare.
 - b) sviluppa lo **studio specifico** della **lingua** e della **letteratura** italiana; presenta dunque un aspetto specialistico.
- Nel quadro dell'attività di questo insegnamento, l'**educazione letteraria** assume, nel secondo biennio e in particolare nell'ultimo anno, centralità e prevalenza, senza peraltro rinunciare ad obiettivi di consolidamento e avanzamento delle conoscenze e competenze linguistiche generali. Resta al centro il testo, letterario o non letterario, la sua piena comprensione e la produzione secondo modelli logici e controllati.

Le **finalità** della disciplina per il triennio sono:

- a) la **consapevolezza** della specificità e della complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà;
- b) la **conoscenza** diretta di testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano e europeo;
- c) la **padronanza** del mezzo linguistico nella ricezione (ascolto, lettura) e nella produzione (orale e scritta);
- d) una **riflessione sulla lingua** italiana nel suo sviluppo e nella sua storia.

Queste finalità appaiono omogenee alle competenze di cittadinanza, in particolare:

Imparare ad imparare: nell'acquisizione di un solido metodo di studio e di lavoro.

Progettare: nell'essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici e si manifesta in particolare nella produzione di testi scritti, diversi per tipologia e destinatario.

Comunicare nelle varie forme in modo efficace, utilizzando i diversi linguaggi.

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi: affrontando situazioni problematiche e contribuendo a risolverle, partendo dal testo letterario e non letterario.

Individuare collegamenti e relazioni: nel possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

Acquisire e interpretare l'informazione: valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

6.1.2 Obiettivi disciplinari perseguiti e sostanzialmente conseguiti

Obiettivi di apprendimento

L'elencazione degli obiettivi specifici formativi è data in base alla tassonomia di Bloom:

1. comprendere gli elementi principali e lo scopo del messaggio di un testo letterario e non letterario
2. sapere prendere appunti, redigere sintesi
3. applicare strategie diverse di lettura
4. conoscere i contenuti letterari specifici
5. comprendere autori e testi in un contesto di riferimento diacronico e sincronico
6. comprendere i nuclei concettuali e i contenuti fondamentali degli argomenti trattati
7. comprendere i caratteri specifici di un testo letterario
8. esprimere (applicare) in modo corretto e coerente gli argomenti di carattere letterario

9. applicare abilità per produrre un testo argomentativo corretto, con un lessico adeguato all'argomento e al destinatario e coerente nei contenuti.
10. applicare gli strumenti d'analisi del testo in prosa e poetico in contesti noti e non noti
11. analizzare sia oralmente che per iscritto un testo letterario noto o non noto, mettendone in evidenza gli aspetti retorico-stilistici fondamentali e la peculiarità rispetto al genere letterario
12. sintetizzare parti del programma anche ampie
13. applicare e sintetizzare collegamenti interdisciplinari
14. valutare un testo letterario nelle sue qualità estetiche
15. valutare un testo letterario in una prospettiva di attualizzazione

La tassonomia di Bloom a cui ci si riferisce considera le 6 categorie fondamentali descritte dai verbi seguenti:

1. CONOSCERE: memorizzare delle informazioni, riconoscere dei concetti fondamentali;
2. COMPRENDERE: abilità di organizzare, confrontare, descrivere le idee fondamentali
3. APPLICARE: abilità di affrontare nuove situazioni problematiche
4. ANALIZZARE: abilità di segmentare l'informazione per un esame dettagliato; fare inferenze; fornire evidenze
5. SINTETIZZARE: abilità di connettere gli elementi in una struttura; derivare relazioni astratte; proporre soluzioni alternative
6. VALUTARE: abilità di formulare autonomamente giudizi critici di valore e metodo.
- 7.

6.1.3 Metodo generalmente utilizzato nell'attività disciplinare:

I moduli didattici sono stati per lo più affrontati secondo i seguenti criteri metodologici:

1. **Presentazione** in classe del percorso modulare previsto; utilizzo di presentazioni caricate sul Drive e condivise per una visione sintetica dei contenuti.
2. Riflessione e **discussione** sulle **questioni** più rilevanti e caratterizzanti, sotto la guida dell'insegnante.
3. **Rielaborazione** sintetica da parte dell'insegnante dei risultati della riflessione e loro integrazione con le sintesi offerte dal testo di studio o di altri sussidi.
4. **Confronto** e approfondimento con i contenuti del manuale.
5. Lettura, analisi e approfondimenti di **testi** significativi di autori, movimenti, correnti e generi letterari.
6. **Approfondimento** attraverso la fruizione di opere integrali o di ampie sezioni di esse.
7. **Suggerimenti** e indicazioni **per l'approfondimento personale**

6.1.4 Strumenti didattici utilizzati

- a) Libri di testo: LUPERINI - CATALDI - MARCHIANI - MARCHESE, *Liberi di interpretare*. vol. su Leopardi e vol. 3A e 3B, Palumbo editore
- b) Materiale fornito dal docente
- c) Testi in versione integrale
- d) PPT, film, musica, documentari.
- e) File di vario genere caricati sul Drive
- f) Classroom

6.1.5 Verifica e valutazione

La verifica **in itinere** è effettuata in fase di impostazione del modulo, dal momento che la discussione in classe comporta riferimenti a quanto precedentemente acquisito. La spiegazione del docente richiede anche la partecipazione degli studenti. Il testo letterario è stato il punto di riferimento privilegiato. Il **monitoraggio** del livello di apprendimento degli studenti è stato costante come l'eventuale azione di recupero delle lacune manifestate. La consegna della **traccia scritta di percorso modulare** permette inoltre agli studenti di pianificare la preparazione in vista della **verifica sommativa**. La griglia di valutazione adottata è quella concordata con il consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Per la prova scritta di italiano, dopo attenta analisi e prova, si è optato per una griglia di valutazione condivisa da un'agenzia formativa. Nella formulazione dei descrittori pare adeguata a esprimere i livelli di competenza della classe

La programmazione è stata sostanzialmente rispettata, operando qualche selezione, non tanto nel livello di approfondimento, ma dei contenuti letterari specifici affrontati. Il consolidamento delle competenze di scrittura è stato sicuramente l'aspetto più difficoltoso.

La classe ha dimostrato in generale interesse per la disciplina e disponibilità al dialogo educativo, con atteggiamenti di collaborazione e partecipazione attenta, a volte attiva. Sono risultati sempre puntuali il lavoro personale di acquisizione e consolidamento immediato dei contenuti e la pianificazione dello studio domestico. Il profitto è risultato sempre positivo, anche eccellente nelle prove orali, con poche discontinuità.

Nelle prove scritte di italiano i risultati sono stati nel complesso soddisfacenti. Anche nel controllo della parte scritta della disciplina sono da segnalare buoni livelli di competenza per molti studenti. Solo per pochissimi il controllo dello strumento linguistico, in fase di esposizione orale e scritta, non è del tutto consolidato, pur mostrando tutti evidenti miglioramenti, soprattutto nell'ultimo anno

6.1.6 CONTENUTI

Scheda di sintesi

MACROARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPI	VERIFICHE
Giacomo Leopardi, poeta moderno	Stabilire un collegamento tra eventi storici e trasformazione della sensibilità artistica, tra continuità e innovazione. Analizzare attraverso l'opera dell'autore le peculiarità della sua opera e la sua modernità	12 ore	Tipologia A Interrogazione
<i>Verga nell'età del romanzo realista europeo</i> (1840-1922)	Analizzare le relazioni tra fenomeni sociali e trasformazioni culturali. Identificare le caratteristiche del romanzo tra continuità e innovazione. Cogliere le linee di mutamento del romanzo Analizzare i diversi esiti delle poetiche d'Oltralpe in Italia Analizzare attraverso l'opera dell'autore le peculiarità della sua poetica	18 ore	Tipologia A Interrogazione orale
La poesia della crisi: Simbolismo, decadentismo, estetismo. Avanguardie.	Cogliere i segnali della crisi nella cultura europea e i suoi riflessi in Italia. Analizzare le trasformazioni della poesia tra 800 e 900.	20 ore	Interrogazione Tipologia A e B

	<p>Analizzare i diversi esiti delle poetiche europee in Italia</p> <p>Analizzare le relazioni tra fenomeni sociali e trasformazioni culturali.</p> <p>Analizzare attraverso l'opera degli autori le peculiarità della loro poetica</p>		
<p>La crisi delle certezze. Il romanzo novecentesco. Pirandello (1867-1936). Svevo (1861-1928).</p>	<p>Analizzare le relazioni tra gli eventi storici e le trasformazioni culturali.</p> <p>Identificare le caratteristiche del nuovo romanzo e del teatro novecentesco.</p> <p>Analizzare attraverso l'opera dell'autore le peculiarità della sua poetica</p>	15 ore	<p>Tipologia A</p> <p>Interrogazione orale</p>
<p>La romanzo della seconda metà del 900</p>	<p>Stabilire un collegamento organico tra eventi storici e trasformazione della sensibilità artistica tra continuità e innovazione.</p> <p>Cogliere le linee di mutamento del romanzo</p> <p>Analizzare le relazioni tra fenomeni sociali e trasformazioni culturali.</p> <p>Applicare gli strumenti d'analisi del testo in prosa</p>	<p>20 ore</p> <p>7 ore di verifica dopo il 15 maggio</p>	<p>Interrogazione orale</p>
<p>Le tipologie della prova scritta di italiano</p>	<p>Applicare abilità per produrre un testo argomentativo corretto, con un lessico adeguato e appropriato all'argomento e al destinatario e coerente nei contenuti.</p> <p>applicare gli strumenti d'analisi del testo letterario e non letterario, in prosa e poetico, in contesti noti e non noti</p> <p>analizzare un testo letterario non noto, mettendone in evidenza gli aspetti retorico-stilistici e la peculiarità rispetto al genere letterario</p>	<p>15 ore + 6 di simulazione prima prova dopo il 15 maggio</p>	<p>Conoscenza, esercitazioni e applicazione delle tipologie testuali previste all'Esame, A B e C</p> <p>Preparazione alla comprensione del testo secondo la modalità Invalsi</p>

Giacomo Leopardi: poeta moderno (1798 -1837)

1. Giacomo Leopardi: la vita
 - 1.1 Leopardi moderno
 - 1.2. La vita
 - 1.3. La famiglia e il borgo

da p. 4

TESTI: *Il passero solitario*
Lettera a Monaldo, s. d. "ma di fin luglio 1891
A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia.

p. 170

p. 9

2. Il sistema leopardiano e le Operette morali

- 2.1. Il pensiero da p. 14
- 2.2. L'umana aspirazione al piacere
- 2.3. La crudeltà della natura
- 2.4. Le Operette morali p. 44 e PPT

TESTI: Zibaldone, *La natura e la civiltà* p. 37
La teoria del piacere p. 41

Operette Morali

Dialogo della Natura e di un Islandese p. 53
Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez p. 61
Dialogo della Moda e della Morte
Cantico del Gallo Silvestre p. 67
Dialogo di Plotino e di Porfirio p. 71
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere p. 74

VIDEO: Ermanno Olmi, *Dialogo tra un venditore d'almanacchi e di un passeggiere* (1954)

- **Canti** da p. 110
 - o Genesi, struttura, titolo
 - o La poetica dell'indefinito e del vago, la ricordanza, l'immaginazione
 - o Temi dei Canti
 - o Gli idilli
 - o Il ciclo di Aspasia
 - o Il messaggio conclusivo della Ginestra

TESTI: *L'Infinito*, p. 131
Alla luna p. 140
A Silvia p. 147
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p. 160
La quiete dopo la tempesta p. 167
Il sabato del villaggio p. 214
A se stesso p. 181
La ginestra o il fiore del deserto p. 187

IL ROMANZO, GENERE MODERNO. VERGA NELL'ETA' DEL POSITIVISMO EUROPEO

● Il romanzo realista europeo

- 1.1 L'età dell'imperialismo e del Naturalismo. Da p. 5
- 1.2. La tendenza al realismo nel romanzo p. 25
 - o Il romanzo "oggettivo" di Flaubert p. 78
 - o La grande stagione del romanzo russo p. 260
 - o Due libri educativi e "nazionali": Cuore e Pinocchio p. 252

Testi

G. Flaubert, *I comizi agricoli* p. 80
Lev Tolstoj, *La morte di Anna Karènina* p. 265
De Amicis, *Il tamburino sardo* (da *Cuore*) video
De Amicis, *Il ragazzo di Reggio Calabria* (da *Cuore*) drive
Collodi, *Pinocchio, Il paese dei balocchi* p. 255

2. Il Naturalismo francese e Zola

- 2.1. Il positivismo: filosofia e estetica. p. 13
 - 2.2. Il Naturalismo francese p. 28
 - 2.3 Dal Naturalismo francese al Verismo italiano p. 88 e p. 101
- Testi** E. Zola, *Letteratura e scienza* p. 30
E. Zola, *Prefazione a la Fortuna dei Rougon* drive
E. Zola, *L'Ammazzatoio* incipit p. 91

- 3. Giovanni Verga (1840-1922) p. 114

- 3.1. Dalla Sicilia e ritorno. La vita
 3.2 L'evoluzione poetica e la svolta di Nedda
 3.3 **Rosso Malpelo** e le altre novelle di *Vita dei campi*
 3.4. *Dalla Roba a Mastro Don Gesualdo*

Testi

<i>Nedda, incipit e conclusione del racconto</i>	p. 126
<i>Rosso Malpelo</i>	p. 135
<i>La lupa</i>	p. 153
<i>La roba</i>	p. 168
<i>La morte di Gesualdo</i>	p. 198

4. I Malavoglia

p. 209

- 3.1. Tra studio spassionato e nostalgia: la genesi del romanzo; struttura e vicenda;
 3.2. Il sistema dei personaggi
 3.3. La lingua, lo stile, il punto di vista: regressione dell'autore, narratore popolare e corale, straniamento del lettore.

<i>La prefazione ai Malavoglia</i>	p. 212
<i>L'inizio del romanzo</i>	p. 221
<i>Mena e le stelle che ammiccano più forte</i>	p. 229
<i>Alfio e Mena: un amore mai confessato</i>	p. 232
<i>L'addio di 'Ntoni</i>	pag. 236

DECADENTISMO - SIMBOLISMO -- ESTETISMO. BAUDELAIRE – PASCOLI - D'ANNUNZIO – AVANGUARDIE

- La nascita della poesia moderna: Charles Baudelaire (1821-1867) p. 292
- L'artista perde l'**aureola**": la crisi del letterato con la seconda rivoluzione industriale e nella massa
 - Testo** *Perdita d'aureola* (da *Lo Spleen di Parigi* di C. Baudelaire) p. 22 -24
- **I fiori del male** e il disegno dell'opera pp. 293-296
 - Testi** *L'Albatro* p. 297
 - Corrispondenze* p. 299
 - A una passante* pag. 301
- Simbolismo e Estetismo: Le parole-chiave del Decadentismo p. 36
 - La lirica simbolista p. 32
 - Bellezza, arte, vita: l'Estetismo. Il romanzo decadente pag. 277
 - L'eroe decadente
- Testi** *A. Rimbaud, Il poeta come veggente* p. 34
- A. Rimbaud, Vocali* p. 308
- O. Wilde, Dorian Gray: ritratto di un dandy* p. 279
- Gabriele d'Annunzio (1863-1938) p. 404
 - La vita inimitabile di un mito di massa
 - L'ideologia e la poetica: **estetismo, superomismo, panismo,**
 - **Il piacere. La fase dell'estetismo.** **P. 450**
 - Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli* p. 452
 - La conclusione del Piacere* p. 467
 - 2.4. *Il progetto delle Laudi* p. 418
 - 2.5. *Alcyone*.. La fase del **panismo**; la "vacanza del superuomo." p. 422
 - Testo** *Da Alcyone:*
 - La sera fiesolana* p. 428
 - La pioggia nel pineto* p. 432
- 3. **Giovanni Pascoli (1855-1912)** p. 342
 - 3.1. La vita: tra "nido" e poesia
 - 3.2. La poetica del "fanciullino": **la poesia è ancora utile?**

Testo <i>Il fanciullino</i>	pp. 345
o Myrica	p. 348
La Prefazione	
Composizione, storia, titolo; struttura del testo; temi	
Testi	
<i>Lavandare</i>	p. 354
<i>X Agosto</i>	p. 356
<i>Novembre</i>	p. 365
<i>L'assiuolo</i>	p. 361
<i>Temporale</i>	p. 364
<i>Il lampo</i>	p. 366
<i>Il tuono</i>	p. 368
<i>Scalpitio</i>	p. 369
3.4. <i>Myrica</i> e i <i>Canti di Castelvecchio</i> : il simbolismo naturale e il mito della famiglia	p. 370
Testo <i>Il gelsomino notturno</i>	pp. 372
o I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentalismo linguistico;	
Testi da Italy	pp. 377
<i>Digitale purpurea</i>	p. 383
SCHEDA A: Le avanguardie storiche	p. 507
A.1. Le Avanguardie storiche in Europa	pag. 800
A.2. I crepuscolari: la tradizione minata dall'interno.	p. 804
o Gozzano e la vergogna della poesia	p. 810
Testi S. Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>	p. 806
A. Palazzeschi, <i>Lasciatemi divertire</i>	p. 831
G. Gozzano. <i>La signorina Felicita ovvero La Felicità</i>	p. 812
o Il Futurismo italiano Marinetti (1876-1944)	
Le altre arti e l'approdo al "paroliberismo"	
Testi <i>Fondazione e Manifesto del futurismo</i>	p. 826
F. T. Marinetti, <i>Bombardamento</i>	
• La poesia segnata dalla guerra di Ungaretti	
1.1 Il primo Ungaretti. L'Allegria	p. 70
Testi G. Ungaretti, <i>L'Allegria</i> .	
- <i>In Memoria</i>	p. 76
- <i>Veglia</i>	p. 80
- <i>Fratelli</i>	p. 83
- <i>Sono una creatura</i>	p. 85
- <i>I fiumi</i>	p. 87
- <i>San Martino del Carso</i>	p. 92
- <i>Mattina</i>	p. 99
- <i>Soldati</i>	p. 101
2. Umberto Saba (1883-1957)	
2.1 L'esperienza umana e letteraria	p. 132
2.2 La "poesia onesta" del Canzoniere	p. 137
Testi da Il Canzoniere	
<i>A mia moglie</i>	p. 143
<i>Tre poesie alla mia balia I e III</i>	p. 160
<i>Città Vecchia</i>	p. 150
<i>Teatro degli Artigianelli</i>	p. 167
<i>Amai</i>	p. 178

IL PRIMO NOVECENTO E “IL DISAGIO DELLA CIVILTÀ”

IL ROMANZO NOVECENTESCO – PIRANDELLO E SVEVO

- **La narrativa europea** p. 538
 - o Il “disagio della civiltà” e i temi: il conflitto padre-figlio, l’inetto
 - o Il romanzo in Europa e in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali e la nuova struttura narrativa
 - o La memoria involontaria di Proust ”
 - o **La Metamorfosi di Franz Kafka (1883-1924).**
 - Testi *J. Joyce, Il monologo di Molly* p. 566
 - Marcel Proust, La madeleine* p. 575
 - Franz Kafka, Metamorfosi* p. 548
 - F. Tozzi, La prova del cavallo* p. 590

- **Luigi Pirandello (1867-1936)**
 - o Il figlio del Caos p. 602
 - o La **poetica dell’umorismo**: i personaggi e le “maschere nude”; la forma e la vita
 - o I romanzi umoristici.
 - Testi:
 - Il sentimento del contrario* p. 613
 - Il furto* p. 626
 - La vita non conclude* p. 630
 - Serafino Gubbio, le macchine e la modernità* p. 619

- 2.4. **Novelle per un anno**: dall’umorismo al surrealismo
 - Testi *Il treno ha fischiato* p. 637

- 1. **Il fu Mattia Pascal**
 - La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i modelli narrativi
 - La struttura e lo stile. I temi principali e l’ideologia del romanzo
 - Il fu Mattia Pascal* e la poetica dell’umorismo
 - Testo *Il fu Mattia Pascal* integrale

- 2. **Il teatro pirandelliano**
 - Le fasi del **teatro**
 - Così è (se vi pare)
 - Il gioco delle parti
 - Sei personaggi in cerca d’autore* e il “teatro nel teatro”: finzione o verità?
- Lettura o visione delle scene più significative dei drammi**

- b) **Italo Svevo (1861-1928)**
 - o La vita: uno scrittore di confine p. 722
 - o **La coscienza di Zeno** p. 750
 - Il titolo. La struttura narrativa: “un’opera aperta”
 - Il rifiuto dell’ideologia. L’ironia.
 - L’io narrante e l’io narrato. Il tempo narrativo
 - Testi *La Prefazione del Dottor S.* p. 754
 - Lo schiaffo del padre* p. 763
 - La proposta di matrimonio* p. 766
 - Lo scambio di funerale* p. 772
 - La vita è una malattia* (la pagina finale) p. 775

MODULO QUINTO. IL ROMANZO DEL SECONDO NOVECENTO: LA LETTERATURA DELL’IMPEGNO

4.1 Uno sguardo di sintesi alla prosa del secondo Novecento

La letteratura e il caos: la “sfida al labirinto”: logos e mimesi

3. Carlo Emilio Gadda. *Il Pasticcio del mondo e il dolore*

- 2.1. Ingegnere, filosofo e scrittore. Le matrici culturali e linguistiche: dolore e “pasticcio”. pag. 412
- 2.2. *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* p.433
- 2.3. Eros e Priapo
- Testi** *Manichini ossibuchivori* p. 427
- Il commissario Ingravallo* p. 435
- Mussolini oggetto barocco*

4. La narrativa segnata dalla guerra.

4.1. Il Neorealismo

4.2. Memoria e testimonianza: Primo Levi

pag. 456

Testi **Se questo è un uomo (poesia)**

Il viaggio verso il fondo

Il canto di Ulisse

p. 472

4.3. L'epica della resistenza: Beppe Fenoglio

pag. 392

Testi da *Una questione privata*, *La Morte di Milton*

Da Il partigiano Johnny, *I'm in the wrong sector of the right side*

Film, Roberto Rossellini – Roma, città aperta, 1945

● **Italo Calvino (1923-1985): dal neorealismo al post-moderno**

- La vicenda umana, politica, letteraria p. 686
- Il primo periodo: la smania del raccontare

Testi *Pin si smarrisce di notte*

p. 691

Cosimo sugli alberi

p. 697

La dimensione dell'utopia

p. 703

Il padre che schiaccia le mandorle

p. 704

○ **Scienza e letteratura**

p. 523

Testi *Tutto in un punto*

p. 713

La contemplazione delle stelle (Palomar)

p. 725

Posizione di lettura (Se una notte di inverno un viaggiatore)

p. 722

● **Pier Paolo Pasolini (1922-1975): intellettuale corsaro**

- La vita “violenta” dell'intellettuale corsaro p. 746
 - I romanzi dell'epico-popolare
 - Di fronte al mondo contemporaneo
- Ricetto viene arrestato* p. 762

Analisi del film **Medea** (*chiavi interpretative*)

Firma degli studenti rappresentanti di classe

.....
.....

6.2 LATINO E GRECO

6.2.1 Finalità delle discipline

Due sono gli ambiti essenziali in cui si sviluppa l'insegnamento delle materie:

a) lo studio della lingua

b) lo studio della letteratura

In riferimento al primo ambito le finalità possono essere sinteticamente enunciate come

- Consapevolezza del ruolo storico delle lingue classiche (sopravvissute anche alle civiltà greca e romana) come fondamento culturale dell'Europa Occidentale e del mondo ad essa collegato.
- Possibilità di accesso diretto ai testi, soprattutto letterari.
- Possibilità di analisi e interpretazione dei testi, con opportunità di coglierne l'originalità e il valore sia in relazione al contesto storico-culturale sia in relazione alla personalità dell'autore.
- Acquisizione di capacità esegetiche e abilità traduttive.

In riferimento al secondo ambito, più specificamente letterario, le finalità possono essere sinteticamente enunciate come

- Possibilità di accesso a una civiltà e a una cultura direttamente attraverso la sua produzione letteraria.
- Coscienza degli elementi di continuità e di discontinuità delle forme letterarie, dall'antichità ad oggi.
- Riflessione sulle forme e sui generi letterari nelle letterature moderne, a partire dagli apporti della letteratura greca e latina.

6.2.2 Obiettivi disciplinari perseguiti e sostanzialmente conseguiti

Obiettivi di apprendimento

L'elencazione degli obiettivi specifici formativi è data in base alla tassonomia di Bloom semplificata:

1. Comprendere gli elementi di un testo e lo scopo del messaggio;
2. Comprendere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo;
3. Saper esporre in modo chiaro gli argomenti di studio;
4. Comprendere le strutture della lingua presenti nei testi;
5. Applicare le conoscenze acquisite sia in fase di traduzione che analisi;
6. Comprendere natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
7. Comprendere i caratteri specifici di un testo letterario;
8. Applicare strategie diverse di lettura;

9. Saper ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo;
10. Saper prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
11. Sintetizzare in un numero definito di righe gli argomenti storico-letterari;
12. Valutare un testo nelle sue qualità estetiche;
13. Valutare un testo in lingua o in traduzione in una prospettiva anche multidisciplinare;
14. Applicare e sintetizzare collegamenti interdisciplinari;

6.2.3 Metodo generalmente utilizzato nell'attività disciplinare

I moduli didattici sono stati per lo più affrontati secondo i seguenti criteri metodologici:

1. Presentazione in classe del percorso modulare previsto.
2. Lettura in lingua o in traduzione, analisi e approfondimenti di testi significativi di autori, movimenti, correnti e generi letterari.
3. Riflessione e discussione sulle questioni più rilevanti e caratterizzanti, sotto la guida dell'insegnante.
4. Rielaborazione sintetica da parte dell'insegnante dei risultati della riflessione e loro integrazione con le sintesi offerte dal testo di studio o di altri sussidi.
5. Confronto e approfondimento con i contenuti del manuale.

6.2.4 Strumenti di lavoro

Fascicoli forniti dall'insegnante. Link a filmati, testi.

LATINO:

CONTE, PIANEZZOLA, *Forme e contesti della letteratura latina*, Le Monnier Scuola

GRECO:

L.E. ROSSI, R. NICOLAI, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni*. Le Monnier Scuola.

MEDEA *Euripide, Medea, a cura di Azan e Fascia, Tomo I e II, Simone per la scuola.*

LISIA, *Per l'invalido*, Società editrice Dante Alighieri

6.2.5 Verifica e valutazione

Sono state eseguite verifiche orali e scritte secondo quanto previsto nel piano di lavoro.

Ogni verifica ha riguardato vari aspetti della disciplina: morfosintassi, lessico, stile e retorica, tematiche, intertestualità.

La griglia di valutazione adottata è quella concordata con il Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico.

6.2.6 Latino

<u>Laboratorio di traduzione</u> : Seneca, Tacito, Quintiliano, Plinio il Giovane, Agostino, Apuleio, Svetonio, Cicerone.	
Dal volume 2	
L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA	
Il contesto storico-culturale	appunti
Ovidio: vita e opere	369-388
La figura di Ovidio	appunti + saggio condiviso su classroom 'Ovidio, consigli di bellezza'
Amores I	Pag 396 in ITALIANO
Amores I,9 (vv.1-8)	pag 402 IN LATINO
Ars Amandi	Pag 411 in ITALIANO
Remedia amoris	Pag 417 in ITALIANO
Mito di Apollo e Dafne, di Atteone, di Eco	appunti
Heroides, Medea a Giasone	file su classroom
Dal volume 3	
SENECA	
- la vita e le opere; lo stile	21-32
Lo stoicismo di età imperiale	Pag 23
<i>TACITO, Annales XV, 62-63-64</i> (morte di Seneca)	pag. 487-9 in LATINO (<u>facoltativo per DSA la traduzione latina</u>)
Saggio introduttivo al <i>De Brevitate vitae</i> di A. Traina	classroom
<i>De Brevitate vitae 1, 1</i>	classroom in LATINO fino a sumus.
Lettura integrale del <i>De Brevitate vitae</i> (facoltativo)	in ITALIANO
<i>De Brevitate vitae 1, 1-2</i>	classroom in ITALIANO
Approfondimento: 'L'Otium ai tempi di Seneca'	Pag. 26-27
<i>De Brevitate vitae, 8</i>	Pag. 40 e segg in ITALIANO
<i>Epistolae ad Lucilium, 1, 1-5</i>	Pag. 44 in LATINO
<u>Approfondimento</u> : Il tempo in Seneca: quando la fugacità viene annullata dalla sapientia	pag 46

<i>De vita beata</i> 16	pag 61 e segg in LATINO (<u>facoltativa per tutti la traduzione latina</u>)
<i>lettura: le sfumature della felicità a Roma (felix beatus)</i>	Pag 62
<i>De Constantia sapientis</i> , 5,3-5	Pag. 70 e segg in ITALIANO
<i>Epistolae ad Lucilium</i> , 7	Pag. 76 in latino fino al par 5; il resto in italiano
<i>Epistolae ad Lucilium</i> , 47, 1-13 (schiavitù)	Pag. 80-82 in LATINO 1-6; il resto in italiano (<u>facoltativo per DSA la traduzione latina</u>)
Guida alla lettura: la schiavitù	Pag. 83
De Ira, 1,20 4-9	Pag.84 e segg. in ITALIANO
<i>De ira</i> , II, 355-6	Pag. 97 e segg. in ITALIANO
<i>Apokolokyntosis</i> I,4-1	Pag. 102 in ITALIANO
<u>Approfondimento</u> 'La Medea di Seneca'	Dal testo di G. Ferraro 'Il mito di Medea tra antichi e moderni tomo II', pag 40 e segg.
<i>Medea</i> , vv. 1-55	Dal testo di G. Ferraro 'Il mito di Medea tra antichi e moderni tomo II', in ITALIANO pag 47 e segg.
<i>Medea</i> , vv. 447-551	Dal testo di G. Ferraro 'Il mito di Medea tra antichi e moderni tomo II', pag 47-48 in ITALIANO
<i>Medea</i> , 926-977	Pag. 109-110 in ITALIANO
LUCANO	
- vita, opere e stile	Pag. 132- 141
Lucano e l'anti-modello	Pag 148
- testi:	
<i>Pharsalia</i> I, vv. 1-8	In LATINO pag 149-150
<i>Pharsalia</i> , I, vv 183-227 (Cesare, l'eroe nero)	In ITALIANO pag. 155-156
<i>Pharsalia</i> 6, vv. 776-820	In ITALIANO pag. 159-160
<i>Pharsalia</i> 7, vv. 440-459	In ITALIANO pag. 162
Approfondimento: 'Virgilio e Lucano', E. Narducci	pag. 176-177
Approfondimento 'l'anticlassicismo di Lucano' ed	Pag. 177-178
PETRONIO	
<i>TACITO, Annales</i> XVI, 18,1-3 fino a potioirem	pag 492 + link su classroom in ITALIANO

Vita, opere e stile	Pag. 179-187
Il Petronio di Tacito: un personaggio paradossale	Pag 180
<i>La narrativa d'invenzione nel mondo antico</i>	Pag. 186-187
- testi	
<i>Satyricon</i> 31,3-33-8 (Coena Trimalchionis)	Pag. 195 e segg. in ITALIANO
<i>Satyricon</i> 44 e 46	Pag. 199 e segg. in ITALIANO
<u>Approfondimento</u> : il dialogo dei liberti, il rovesciamento del simposio filosofico	pag. 202-203
<i>Satyricon</i> 61-62,7 IL LICANTROPO	Pag. 224 e segg in ITALIANO (link su classroom)
<i>Satyricon</i> 111-112 MATRONA DI EFESO	pag. 228 in LATINO fino al paragrafo 12 compreso, il resto in italiano (su classroom). Esercizi sul testo latino (riflessione morfo-sintattica e interpretazione)
<i>La matrona di Efeso da Petronio a Fellini</i>	pag. 235 esercizio svolto a casa e corretto in classe
<u>Approfondimento</u> : Il tema del labirinto nel <i>Satyricon</i> di Petronio (P. Fedeli)	Pag 236 <u>facoltativo</u>
APULEIO	
Vita, opere e stile	pag. 515-518
<u>Approfondimento</u> : l'età di Apuleio, tra retorica e culti iniziatici	Pag 517
Le Metamorfosi	Pag. 519- 525
<u>Approfondimento</u> : Le Metamorfosi e il Lucio: due romanzi con lo stesso intreccio	Pag. 525
<i>L'Apologia</i>	pag. 518-519
-testi	
<i>Apologia</i> 29-30	pag. 533-535 in ITALIANO.
<i>Apologia</i> , 18	Pag 537 in ITALIANO
<i>La favola di Amore e Psiche</i>	lettura integrale in italiano
Metamorfosi I,1	pag. 539-540 in LATINO

<i>Metamorfosi 2,1-2</i>	Pag. 543 in ITALIANO
<i>Metamorfosi III,21-22</i>	Pag. 545-546 in ITALIANO
<i>Metamorfosi IX,4-7</i>	Pag. 547 e segg in ITALIANO
Confronto con Boccaccio, novella di Peronella	link su classroom
<i>Metamorfosi XI,12-13</i>	pag 550 in ITALIANO
<i>Metamorfosi IV, 28</i>	Pag. 552 e segg in LATINO
<i>Interpretazione psicanalitica delle fiabe (riferimento all'Asino D'oro/ Amore e Psiche)</i>	Link su classroom
<i>Metamorfosi IV 32-33</i>	Pag. 555-556 in ITALIANO link su classroom
<i>Metamorfosi V, 2-24</i>	pag 559 in ITALIANO
<i>Metamorfosi, VI, 21</i>	Pag. 563 in ITALIANO
<u>Approfondimento:</u> P. Fedeli, 'Le Metamorfosi: esperienza mistica e letteratura d'evasione	Pag. 566,567
TACITO	
Vita e opere	Pag. 396-397
<i>Dialogus de oratoribus</i>	Pag. 398-400
<i>Agricola</i>	Pag. 401-402 e pag. 414-15
<i>Germania</i>	Pag. 402-403 e pag. 432
<i>Historiae</i>	pag. 404 (schema)
<i>stile delle Historiae</i>	Pag 406
<i>Annales</i>	Pag. 407-411 e pag. 448
La riflessione sul principato	pag. 475
- testi	
<i>Germania, 1</i>	Pag. 433 in LATINO
<i>Germania 2, 1-2 ; 4,1-3</i>	Pag. 435 in LATINO
<i>Germania 6; 14</i>	pag. 438 in ITALIANO
<i>Germania 23-24</i>	pag. 446 in LATINO
<i>Historiae I,1</i>	pag 476 in ITALIANO (link su classroom)

Annales, I,1	in ITALIANO (link su classroom)
Annales, IV, 32-33	Pag. 484 in ITALIANO
<i>Annales XV, 62-64 (morte di Seneca)</i>	pag. 487 in LATINO
<i>Annales XVI, 19 (morte di Petronio)</i>	pag. 492 in LATINO dal par. 19.1
<u>Approfondimento</u> : l'ambitiosa mors: gli stoici e la moda del suicidio	Pag. 490-491
<i>Annales XIV, 2-7 (uccisione di Agrippina)</i>	Pag. 464-9 in ITALIANO
<i>Nerone- l'incendio di Roma- conferenza di Alberto Angela al Forum Monzani di Modena</i>	link su classroom
<i>Annales XV,38 (incendio di Roma)</i>	Link su classroom in ITALIANO
Agricola 4-6	Pag. 415 in ITALIANO
<i>Agricola, 42,5-6; 43</i>	Pag. 419 in ITALIANO paragrafi 43,1-7 in LATINO
<i>Agricola, 30,1 (Calgaco) 1-6</i>	Pag 427 in LATINO
Agricola I,1	Pag. 480 in ITALIANO
<u>Approfondimento</u> : A. Michel, 'Tacito e il senso del tragico'	Pag. 498
PLINIO IL GIOVANE	
Vita, epistolografia, panegirico	pag. 392-394
Epistola VI, 16 4-20 eruzione Vesuvio	Classroom in ITALIANO
Epistola X 96;97 cristiani	Classroom in ITALIANO
Epistola X 96;97 risposta di Traiano	Classroom in ITALIANO
Panegirico	Classroom in LATINO

LETTERATURA CRISTIANA	
Gli inizi della letteratura cristiana	Pag. 582-586
Il latino cristiano	File su classroom + appunti
Gli Atti e le Passioni dei Martiri	Pag 584 + appunti
Passio Perpetuae et Felicitatis	link su classroom
Gli Apologisti	Pag. 587
Atti di San Massimiliano	link su classroom in ITALIANO
<u>Approfondimento</u> : <i>i cristiani e la vita militare: obiezione di coscienza</i>	Pag. 606
<i>Militarismo e antimilitarismo della Chiesa: Urbano II indice la prima crociata</i>	Pag. 615

3.2 Tertulliano	pag. 588
-testi	
<i>Apologeticum</i> 17	Pag. 596 in ITALIANO
<i>Apologeticum</i> 50,12-16	Pag. 598 IN LATINO
<i>De spectaculis</i> 27	Pag. 602 in ITALIANO
<i>De corona</i> 11,1-5	Pag. 604 in ITALIANO
Ambrogio	
<i>Vita</i>	pag 650
La patristica nell'impero d'Oriente	Pag 650
Le opere. Tra politica e letteratura	Pag 651
Cultura classica e cultura cristiana	Pag 652
Gli inni	Pag 671
-testi	
<i>Aeternum Rerum Conditor</i>	Pag. 672 in LATINO
Gli inni di Ambrogio in Agostino	Pag 673
L'altare della Vittoria: Ambrogio contro Simmaco	Pag 675 in ITALIANO
Agostino	
Vita e opere	Pag. 657-665
<i>Le Confessiones</i>	Pag. 658
<i>De Civitate Dei</i>	Pag. 662
-Testi	
<i>Confessiones</i> I,7,11 (I peccati dell'infanzia)	pag. 689 in ITALIANO
<i>Confessiones</i> II, 4,9 (Il furto delle pere)	pag. 691 in LATINO
<i>Confessiones</i> IV, 11,16-17 (Esortazione alla propria anima)	Pag. 696 in ITALIANO
<i>Confessiones</i> VIII, 12,29	Pag. 698 in ITALIANO link su classroom
<i>Confessiones</i> XI, 14,17-15; 20; 27,36	PAG. 705 in ITALIANO
Approfondimento: interiorità e temporalità in Sant'Agostino	link su classroom
<i>De civitate Dei</i> 3,2-3	pag. 709 in ITALIANO

Firma degli studenti rappresentanti di classe

6.2.7 Greco

Esercizi di traduzione da Platone, Polibio, Lisia, Isocrate, Plutarco	
Lettura integrale e commento in classe: Eva Cantarella, 'Secondo natura'	
Dal volume 2	
La Tragedia: Contesto culturale, struttura della tragedia e degli agoni, funzione catartica. Ripasso	pag 7-17 Da Il mito di Medea tra antichi e Moderni, Ferraro tomo II
La Medea di Euripide fra tradizione e innovazione	Pag 18-26
Da Il mito di Medea tra antichi e Moderni, Ferraro tomo II	
1. Le prime testimonianze letterarie: le versioni antiche dell'infanticidio	Pag 15
2. Le Argonautiche di Apollonio Rodio (profilo dell'autore e breve introduzione dal libro di testo)	Pag 22-26
<u>Approfondimento</u> : il complesso di Giasone	appunti + approfondimento su classroom (facoltativo)
3. Medea in Ovidio	Pag 27-39
<u>Approfondimento</u> : estratto da un saggio di Massimo Bonifazio, il complesso di Giasone	file su classroom
Il significato arcaico del mito di Medea	Pag. 13-16, G. Ferraro 'il mito di Medea' <i>Muthoi</i> , vol. II
ARISTOFANE	
Vita e opere	Pag 325-326
Le commedie della pace: trama di Pace e Acarnesi	Pag 327-329
Aristofane e il mondo culturale della sua epoca	334
Trama: Le Nuvole	Pag 335
Trama: Le Rane	Pag 338
Le commedie dell'utopia. Trama: Uccelli	Pag 340
La Lisistrata: trama	Pag 341
La comicità aristofanea: parodia e realismo	Pag 348
-testi	
Da 'Gli Uccelli' (vv. 92-135)	Pag 379 in ITALIANO
Da 'Gli Uccelli' (vv.550-647)	Pag 382 in ITALIANO

Da 'Le Nuvole' (vv. 358-438)	Pag 396 in ITALIANO
LISIA	Pag 594 volume 2
<i>L'oratoria giudiziaria, i logografi</i>	Pag 594 volume 2
Lisia: vita e opere	Pag 595-598
Per l'uccisione di Eratostene	lettura integrale in italiano; traduzione par 31-42 testo su classroom
Dal volume 3	
PLATONE	
La vita e le opere. Il pensiero	Pag. 38-48
Lingua e stile	Pag. 52
La figura di Socrate (ripasso di argomenti affrontati lo scorso anno) Elogio di Socrate, dal Simposio	link su classroom in ITALIANO
Approfondimento: La paideia greca	appunti + slide
Il mito di Teuth	appunti + slide su classroom
Testi:	
- <i>Apologia di Socrate</i> 17a-18b; 19b-20b	Pag. 56-58 in ITALIANO
- <i>Apologia di Socrate</i> 28e-29d (fino a $\mu\omega\nu$)	Pag. 65-66 in GRECO
- <i>Apologia di Socrate</i> 31c-33b	Pag. 67 in ITALIANO
- <i>Simposio</i>	Lettura integrale in ITALIANO (approfondimento sul discorso di Diotima e sul mito degli androgini)
<i>Simposio</i> 191 a-d (mito androgini)	in ITALIANO
<i>Simposio</i> 199 c- 204 c (discorso di Diotima)	in ITALIANO
<i>Simposio</i> 215-216 (elogio di Socrate)	in ITALIANO
-testi	
<i>Repubblica</i> IV 441c-444a	pag 69 in ITALIANO
<i>Repubblica</i> VII, 514a-516e; 519c-520d (mito della caverna)	Pag. 76 in ITALIANO
Mito della Biga Alata - <i>Fedro</i>	Link su classroom in ITALIANO
Mito di Er - <i>Repubblica e confronto con Somnium Scipionis</i>	Link su classroom in ITALIANO
<i>Fedro</i> , l'immortalità dell'anima	Pag 60 versionario. Svolta come compito, da sapere il contenuto.
L'età ellenistica	

Dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici	Pag. 196-205
Le discipline scientifiche e tecniche	pa. 208-210
La scienza	Pag 216
Le scoperte scientifiche dimenticate dell'epoca ellenistica	Pag 219
Le scuole, il museo, la biblioteca	Pag 226
CALLIMACO	
vita, opere e stile	Pag. 229-234
La poetica callimachea	Pag 249
- Testi:	
<i>Aitia</i> , fr 1Pf	Pag. 250 in ITALIANO
<i>Inno al Apollo</i> 100-112	pag. 258 in ITALIANO
<i>Epigrammi</i> 21	Pag 259 in ITALIANO
<i>Epigrammi</i> AP V 6; AP VII 80	link su classroom in ITALIANO
<i>Aitia</i> fr. 67 1-14; 75; 1-55 Pf. Aconzio e Cidippe	Pag. 263 in ITALIANO
<i>Aitia</i> , fr. 110 1-64 Pf. Chioma di Berenice	Pag. 266 in ITALIANO
<u>Approfondimento</u> : La Chioma di Berenice tradotta da Catullo	Pag. 269
<i>Epigramma</i> 28 Pf.	Pag. 283 in GRECO
<u>Approfondimento</u> : A. Barigazzi 'Amore e poetica in Callimaco'	Pag. 287
APOLLONIO RODIO	
Vita, tematiche e stile	pag. 343-344
Approfondimento: il genere epico in età ellenistica	pag. 346
Le Argonautiche	pag. 345-352
I personaggi delle Argonautiche	Pag 348-352
Proemio delle <i>Argonautiche</i>	Pag 359 in ITALIANO
<i>Topos del monosandalismo da Giasone a Eracle (significato e riferimenti al centauro)</i>	appunti
<i>Argonautiche</i> I 519-556 (la partenza della nave Argo)	Pag 360 in ITALIANO
<i>Argonautiche</i> IV 109-182 (la conquista del vello)	Pag 365 in GRECO

<i>Argonautiche</i> IV, 885-955 (Sirene, Scilla e Cariddi Le Plancte)	Pag. 369 in ITALIANO
<i>Argonautiche</i> IV, 1014-1052; 1068-1088; 1096-1120 (I Feaci)	Pag. 371 in ITALIANO
<i>Argonautiche</i> III 275-298 (L'amore di Medea per Giasone)	Pag. 375 in ITALIANO
<i>Argonautiche</i> III 616-635 (il sogno di Medea)	Pag. 376 in ITALIANO
<i>Argonautiche</i> III 771-801 (il terzo monologo di Medea)	Pag. 378 in ITALIANO
<i>Argonautiche</i> III 948-965; 1008-1021 (incontro tra Medea e Giasone)	Pag. 379 in ITALIANO
La seconda sofistica e Luciano	
I nuovi sofisti: Luciano	Pag. 633-4
Approfondimento 'Il luogo della seconda sofistica'	Pag. 648
LUCIANO	pag. 640
-testi	
<i>Icaromenippo</i> 12-19	Pag. 661 in ITALIANO
<i>Storia vera</i> , Proemio I,1-2-4	PAG. 665 in ITALIANO
<i>Storia vera</i> , I, 29 La città delle Lucerne	Pag. 667 in ITALIANO
<i>Storia vera</i> , I, 30 La Balena	Pag. 667 in GRECO par. 30 fino a μεγετθος,, il resto in ITALIANO
<u>Approfondimento</u> : A. Camerotto, <i>Le metamorfosi della parola</i>	Pag. 680-681
Approfondimento Artemidoro di Daldi e l'interpretazione dei sogni	Pag. 738-739 + file condiviso su classroom
Il romanzo	
Caratteristiche	Pag. 682-696
Dafni e Cloe (trama)	Pag 687
Approfondimento 'Romanzo greco e latino a confronto'	Pag. 693-694
<i>Le avventure pastorali d Dafni e Cloe</i>	Lettura integrale in italiano * facoltativo
<i>Le avventure pastorali d Dafni e Cloe</i> I,1-4	Pag. 707 in ITALIANO
<i>Le avventure pastorali d Dafni e Cloe</i> I, 13-14	Pag. 713-714 in ITALIANO
<i>Le avventure pastorali d Dafni e Cloe</i> III,6	Pag. 714-715 in ITALIANO

<i>Le avventure pastorali d Dafni e Cloe</i> II,7, 1-7	1-7 in ITALIANO file su classroom
Approfondimento: M. Fusillo, Il romanzo greco. Polifonia ed Eros	Pag. 718
PLUTARCO	Pag 592
Vita e opere	Pag.592- 3
Vite Parallele	Pag. 593-4
-testi	
Vita di Alessandro (I, 1-3)	Pag. 599-600 in GRECO
Morte di Cicerone	Pag 62 'la nuova seconda prova'
Letteratura cristiana	
Il Nuovo testamento e i Vangeli	Pag. 562-569
-testi	
La parabola del buon seminatore	Pag. 574 in GRECO
S. Paolo, Lettera ai Romani, 3 'La giustificazione attraverso la fede'	Pag. 585 in ITALIANO
Lettera a Filemone	Link su classroom

Firma degli studenti rappresentanti di classe

6.3 STORIA

Obiettivi disciplinari conseguiti

Gli allievi hanno generalmente raggiunto i seguenti obiettivi:

- Acquisizione, sul piano del sapere, delle conoscenze specifiche disciplinari riferite ai nodi contenutistici del programma riportato di seguito: cronologia essenziale, ricostruzione delle connessioni di eventi storico sociali, conoscenza delle trasformazioni nella mentalità e nelle istituzioni sia relativamente al contesto nazionale che a quello internazionale particolarmente in ambito politico ed economico;
- Acquisizione di abilità di comprensione di testi e fonti;
- Sviluppo di capacità comunicative: comprendere e produrre semplici testi, individuare e comunicare con proprietà linguistica i concetti centrali, organizzare logicamente la connessione tra le idee;
- Di analisi, almeno elementare, delle componenti dei fenomeni storici;
- Di sintesi e schematizzazione;

I seguenti obiettivi, invece, sono stati raggiunti in modo pieno da una parte degli allievi:

- Acquisizione di un metodo di studio articolato: ascolto attivo e appunti a scuola; individuazione e memorizzazione elementi costitutivi; sintesi tra appunti e libro di testo;
- Sviluppo della capacità di costituire confronti e collegamenti trasversali tra diversi eventi storici;
- Capacità di distinguere ed orientarsi tra le differenti principali linee interpretative storiche.

Metodo generalmente utilizzato nell'attività disciplinare

La presentazione delle diverse unità tematiche è iniziata con una sintesi teorica essenziale e schematica sugli elementi cronologici e storici più rilevanti. In seguito gli argomenti sono stati sviluppati a partire dalla lezione frontale, dalla lettura di documenti o fonti critiche estratte dai testi adottati o dalla visione ed analisi di documenti filmati. Le attività didattiche hanno mirato non solo a consolidare ed approfondire le conoscenze, ma anche a sollecitare gli allievi ad un lavoro personale.

Strumenti didattici generalmente utilizzati

Il docente ha realizzato un manuale in fascicoli cartacei (e in formato PDF) utilizzato in classe.

Sono state utilizzate dispense distribuite dal docente.

Materiali utilizzati: spezzoni di film o opere teatrali, filmati di valore storico tratti da emittenti televisive o dalle piattaforme digitali, vari testi e fonti scritte tratti dal web o da volumi in edizione cartacea o digitale.

Tipologia e tempi di verifica

La valutazione formativa ha utilizzato come indicatori la partecipazione alle lezioni, la concentrazione durante esercitazioni, la corretta interazione nel dialogo educativo, il controllo frequente attraverso domande orali e la richiesta di ricapitolare argomenti trattati durante le lezioni precedenti; i risultati sono stati in genere soddisfacenti;

La verifica sommativa è avvenuta tramite interrogazioni.

Programma

Macroargomenti	Obiettivi specifici	Tempi	Verifiche
----------------	---------------------	-------	-----------

La Prima guerra mondiale (1914-1918)	Riconoscere nella Prima guerra mondiale l'esito inevitabile dei modelli di nazione sviluppati nel secolo precedente. Conoscere le cause e gli eventi fondamentali del primo conflitto mondiale. Conoscere i tratti di pace e saperne individuare le criticità lasciate aperte. Nascita dell'URSS.	33 ore	interrogazione orale interrogazione scritta
L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale (1919-45)	Analizzare la crisi del modello nazionalista europeo e considerarne la radicalizzazione con i totalitarismi. D'altra parte, valutare la novità e l'alternativa economica e politica rappresentata dagli Stati Uniti.	33 ore	interrogazione orale
La guerra fredda. L'Italia del dopoguerra (1946-1994). 1943-73: l'espansione economica mondiale.	Analizzare il contesto della Guerra Fredda e della distensione. Conoscere i principali eventi della cosiddetta "prima repubblica" in Italia e valutarne meriti e limiti. Analizzare e capire i "gloriosi trent'anni" dell'economia del dopoguerra.	33 ore	interrogazione orale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. La prima guerra mondiale

- 1.1. **Le cause remote:** politiche, economiche, militari, culturali
- 1.2. La causa accidentale: Sarajevo (28 giugno 1914); le prime fasi della guerra
- 1.3. L'Italia in guerra: **neutralisti e interventisti**; il patto di Londra; l'intervento
- 1.4. **1915-16:** gli avvenimenti sul fronte italiano; **l'inferno delle trincee; tecnologia e guerra**
- 1.5. Fronte interno e mobilitazione totale
- 1.6. Il **1917: l'anno della svolta:** rivoluzione bolscevica e intervento USA. Caporetto
- 1.7. **1918:** la fine del conflitto. I morti della prima guerra mondiale.
- 1.8. I trattati di pace (1919): **ideali** (*Fourteen Points*) e **interessi** (Francia/Inghilterra/Italia)
- 1.9. La nuova carta d'Europa e la **fine della centralità europea**

Fonti:

- *Dulce et decorum est* (Wilfred Owen)
- *The Fourteen points* (testo)
- *Dichiarazione Balfour* (testo)
- *Il genocidio degli armeni dalle fotografie di Armin Wegner*

2. La rivoluzione russa

- 2.1. **L'impero russo** del XIX secolo: conservatore e multinazionale; agricoltura arretrata
- 2.2. Inizi della rivoluzione in Russia; occidentalisti e slavofili; populistici e marxisti
- 2.3. **Tre rivoluzioni: 1905; febbraio 1917:** difficile vita della repubblica: **LENIN e le tesi di aprile); la rivoluzione d'ottobre (bolscevica)**
- 2.4. La nascita dell'URSS: decreti sulla pace e sulla terra; costituente; pace di Brest-Litovsk

- 2.5. **Guerra civile**; regime autoritario di Lenin; Comunismo di guerra; Nuova Politica Economica (NEP)
- 2.6. La **successione a Lenin** e l'**affermazione di STALIN** (1924-27)
- 2.7. **Industrializzazione forzata** e piani quinquennali; mobilitazione ideologica e collettivizzazione
- 2.8. Eliminazione dell'opposizione, **gulag**, *Holodomor*, purghe staliniane, **totalitarismo** e **culto del capo**

Fonti:

- *Le memorie di un attivista comunista impegnato nella requisizione del grano in Ucraina* Tratto dalle memorie di Lev Kopelev (<https://www.assemblea.emr.it/>)
- *Il Freddo estremo della Kolyma* (<https://www.assemblea.emr.it/>) Tratto da *I racconti di Kolyma* (Varlam Salamov)

TOTALITARISMI – CRISI DEL '29 – SECONDA GUERRA MONDIALE

1. L'Italia fra le due guerre: il fascismo

1.1. Il mito della **vittoria mutilata** – La difficile trattativa di Versailles – **Fiume** e **D'annunzio**

1.2. la crisi economico-sociale del dopoguerra - Le attese dei contadini – Lotte sociali e conquiste

1.3. Nuovi protagonisti nella lotta politica: **Partito Popolare** e **Fasci di combattimento**

1.4. Il **biennio rosso** in Italia

1.5. La nascita del **Partito comunista**

1.6. La nascita del **fascismo agrario** – I fatti di **Palazzo d'Accursio** a Bologna. Biennio nero: I fascisti in parlamento

1.7. **Marcia su Roma: Mussolini al potere**; la **fase legalitaria** (Mussolini 'moderato': 1922-25): capo del governo, milizia volontaria, scuola, legge Acerbo

1.8. **Delitto Matteotti**; discorso del **3 gennaio 1925**; Italia fascista e **leggi fascistissime**

1.9. **Propaganda** e **consenso**

Patti Lateranensi

Politica economica: dal liberismo allo statalismo; l'**autarchia**; **corporativismo**; enti statali

Politica estera: Etiopia e impero – asse Roma-Berlino (e leggi razziali) **Italia antifascista**: Croce, Gobetti, Giustizia e Libertà, i comunisti e la concentrazione antifascista

Fonti:

- *Programma di San Sepolcro* (testo).
- *Farinacci: la Chiesa e gli ebrei* <https://www.assemblea.emr.it/>
- *Discorso di Benito Mussolini, Trieste 18 settembre 1938 : il legame tra impero e razza.*

2. La crisi del 1929

3. I **raggenti anni Venti**: consumismo, isolazionismo, intolleranza (*Sacco and Vanzetti*), proibizionismo

4. The **Big Crash**

4.1. La crisi **in Europa** e il **caso tedesco**

Roosevelt e il **New Deal**

La Germania tra le due guerre: repubblica di Weimar; la costituzione di Weimar e l'**articolo 48**

4.2. Dalla crisi alla stabilizzazione: le condizioni di Versailles e l'economia; biennio rosso e destra eversiva

4.3. La ripresa: il governo di **grande coalizione**; piano **Dawes**; spirito di Locarno; patto **Briand-Kellog**, la fine della repubblica di Weimar: **la crisi del '29**; sconfitta delle forze democratiche; il nazismo al potere

4.4 **Il nazismo**: nascita (origini nel movimento giovanile dei Wandervogel, cenni biografici di Hitler e sua attività subito dopo la Grande Guerra); anticapitalismo; mito razziale; *Mein Kampf*; **Führerprinzip**; Il **Terzo Reich**: maggioranza parlamentare; **nazificazione delle istituzioni**; **Terrore** e **propaganda**: Gestapo, SS e lager; le chiese cristiane; l'antisemitismo; propaganda e censura; Economia e società:

politica agraria e industriale (riarmo e militarizzazione del lavoro); famiglia e società; La politica estera di Hitler: riarmo e aggressività.

4.5. La guerra civile spagnola prova generale della guerra mondiale

4.6. Verso la guerra: la ‘grande Germania’ – le annessioni - il patto Molotov-Ribbentrop

Fonti:

- Il movimento giovanile dei Wandervogel e gli ebrei (G.L. Mosse in <https://www.assemblea.emr.it/>)
- Laboratorio “Dittatura arte e propaganda” condotto da Fondazione Fossoli

5. La Seconda guerra mondiale

5.1. La guerra lampo (1939-40)

- Aggressione della Polonia; Danimarca e Norvegia; il crollo della Francia Intervento dell’Italia; la debolezza dell’Italia; la battaglia d’Inghilterra **1941: la guerra mondiale**
- La Germania a sostegno dell’Italia; **l’invasione dell’URSS; la Carta Atlantica; Pearl Harbor**

5.2. Il dominio nazista in Europa: la “Grande Germania”; lo sterminio degli ebrei; resistenza e collaborazionismo.

5.3. 1942-43: la svolta: nel Pacifico (Midway); in Africa (El Alamein); in Europa (Stalingrado); Sicilia; caduta del fascismo

5.4. 1944-45: la vittoria degli alleati: sbarco in Normandia; resa della Germania; sconfitta del Giappone

5.5. Progetti di pace: tecnologia e ideologia nella guerra; la **Carta Atlantica** e le **conferenze** di Teheran e Yalta; il **sogno europeo** e il **Manifesto di Ventotene**.

5.6. L’Italia dopo l’8 settembre: l’armistizio e l’Italia divisa; **la Resistenza**

5.7. La liberazione; il dramma dell’Istria e le foibe

GUERRA FREDDA - LA REPUBBLICA ITALIANA (1946-1994) - LA COSTITUZIONE

1. Le origini della guerra fredda

2. Il costituirsi dei due blocchi: **processo di Norimberga**; la nascita dell’ONU; La nuova mappa dell’Europa; espansione del comunismo; La **divisione del mondo** (cortina di ferro): **politica economica (Piano Marshall e COMECON), militare (Patto Atlantico e Patto di Varsavia)**; blocco di Berlino; guerra di Corea.

3. **Il disgelo:** morte di Stalin (1953): **Kruscev** (1953-64) e **XX congresso del PCUS** (1956), **Ungheria** 1958; la rottura URSS-Cina (1963), la primavera di Praga (1968).

4. USA da Truman a Nixon

4.1. Il maccartismo e l’**American Way of Life**

4.2 **Kennedy (1961-63)** e la nuova frontiera; il **muro di Berlino**; la crisi di **Cuba**; **M. L. King** e la lotta per i **diritti civili: I have a dream (1963)**.

4.3 **L. Johnson** (1963-68) e **R. Nixon** (1969-74). **La guerra del Vietnam** (1964-1975): un nuovo tipo di guerra; opposizione interna alla guerra; conseguenze della sconfitta.

5. L’Italia dalla fase costituente al centrismo (1943-58)

5.1. La ricostruzione: il paese in ginocchio; il sostegno USA; **l’unità antifascista**

5.2. Dalla monarchia alla repubblica: divisioni tra i partiti; Togliatti, Nenni, De Gasperi: **2 giugno 1946**

5.3. La Costituzione della Repubblica; la svolta del 1947 e la **rottura del fronte antifascista**

5.4. Le elezioni dell’aprile 1948

5.5. Il centrismo: politica riformista; indebolimento della maggioranza; “legge truffa”; oltre il centrismo.

6. L'Italia dal miracolo economico agli anni di piombo

6.1. Prima del miracolo economico; **le ragioni del miracolo**; i **consumi di massa**; **limiti** dello sviluppo

6.2. Il **centro-sinistra** (1963-68): l'alleanza DC-PSI;

6.3. Il **Sessantotto**; autunno caldo e **Statuto dei lavoratori**; la contestazione.

6.4. **Anni '70**: lotte per i **diritti civili**: i referendum del 1974 e del 1978. Nuovo diritto di famiglia del 1975. **Anni di piombo**: il **terrorismo nero** stragista; il **terrorismo rosso** (Berlinguer-Moro e il compromesso storico – le Brigate Rosse e il rapimento Moro).

6.5. Anni '80 in Italia: il Pentapartito e Craxi; inchiesta di *mani pulite* e fine della Prima Repubblica.

6.6. Nascita della Seconda Repubblica: i partiti nati dalla dissoluzione della DC e del PCI

7. **La decolonizzazione**, il caso della Palestina e le quattro guerre arabo-israeliane.

LA CONCLUSIONE DELLA GUERRA FREDDA

1. Il crollo del comunismo

1.1. Da Breznev a Gorbaciov: la crisi dell'URSS (ideologica, economica, politica)

1.2. **Gorbaciov**: la svolta (glasnost e perestrojka); **il crollo del comunismo in Europa Orientale** e l'abbattimento del muro di Berlino.

Firma degli studenti rappresentanti di classe

6.4 FILOSOFIA

6.5.1. Competenze disciplinari (da Indicazioni nazionali)

- Assumere la riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- Avere consapevolezza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, nella loro portata tanto storica quanto universalistica;
- Sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico
- Riconoscere nella filosofia una dimensione potenziante le capacità di comunicazione e di espressione;

A cui si aggiungono, per una parte degli studenti

- Sviluppare l'attitudine al problem rising, posing e solving, l'approfondimento e la ricerca organizzata;
- Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della realtà, del vissuto emotivo e affettivo, trascendentale e religioso, etico ed estetico, nonché alla comprensione critica del sapere scientifico, matematico e tecnologico, politico e giuridico/sociale.

2) La classe ha raggiunto i seguenti

Obiettivi specifici di apprendimento

- Apprendere il lessico fondamentale della filosofia studiata e utilizzare motivatamente e con adeguatezza funzionale elementi nel dialogo culturale con altri. Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole;
- Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio;
- Conoscere elementi dello sviluppo della storia della filosofia contemporanea; sviluppo della capacità di analisi, almeno sugli elementi principali, del pensiero degli autori o dei movimenti culturali affrontati;

-

a cui si aggiunge, per una parte degli studenti

- Comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito;
- espressione chiara e lineare, con concettualizzazioni sintetiche e personalmente elaborate;

6.5.2. Obiettivi disciplinari conseguiti

Gli allievi hanno generalmente raggiunto i seguenti obiettivi:

- possesso delle conoscenze disciplinari essenziali riferite ai nodi contenutistici del programma
- connessione con i fenomeni storici;
- possesso della terminologia specifica e delle categorie filosofiche fondamentali;

Solo una parte degli allievi ha invece raggiunto i seguenti obiettivi:

- metodo di attenzione e selezione critica rispetto al lavoro scolastico e domestico;
- confronto critico sui problemi posti da diverse scuole filosofiche o da differenti apporti disciplinari e capacità di costituire confronti e collegamenti trasversali.
- capacità di individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi.

6.5.3. Metodo generalmente utilizzato nell'attività disciplinare:

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma è stato seguito questo metodo:

- ❖ descrittivo, nella fase iniziale con lezioni frontali di sintesi sulla filosofia tra ottocento e novecento;

- ❖ problematico, per quanto riguarda il confronto tra singoli autori su questioni emergenti della filosofia del novecento (intuizione fondamentale, obiettivi, metodo, questioni non risolte, etc.);
- ❖ critico-documentario, a partire dalla lettura in classe di brani scelti di opere di alcuni autori.
- ❖ interdisciplinare, proponendo connessioni tra differenti discipline

6.5.4. Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo:

N. ABBAGNANO, G. FORNERO; CONFILOSOFARE, VOL 3A E 3B, PARAVIA

6.5.5. Tipologia e tempi di verifica e valutazione

Le verifiche effettuate sono state formative e sommative orali:

- ❖ la verifica e valutazione formativa ha utilizzato, come indicatori, la partecipazione alle lezioni, la concentrazione durante esercitazioni, la corretta interazione nel dialogo educativo;
- ❖ la verifica sommativa ha utilizzato interrogazioni orali;

6.5.6. PROGRAMMA

I) L'idealismo

a- Fichte

La dialettica

La missione dell'uomo

b- Hegel

La fenomenologia dello Spirito: le principali figure di coscienza e autocoscienza.

La scienza della logica: triade essere-nulla-divenire

Lineamenti di filosofia del diritto, eticità: famiglia, società civile, stato.

Testi:

Prefazione alla Fenomenologia dello Spirito.

Il rapporto tra servitù e signoria, p. 492

II) I contestatori del sistema hegeliano

a - Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione.

A confronto con Kant, la causalità

Il mondo come fenomeno, il velo di Maia

Il mondo come Volontà: il noumeno

Il pessimismo. La vita umana tra desiderio, noia e dolore.

Le vie della liberazione: arte, compassione, asceti. La noluntas

Testi: La base di ogni volere è bisogno, mancanza, ossia dolore.

Il mondo è una mia rappresentazione

Testi:

Il mondo come rappresentazione pp. 34-35

Il mondo come volontà pp. 36-37

La vita umana tra dolore e noia pp. 38-39

b - Kierkegaard

La vita

Gli stadi della vita: estetico, etico, religioso.
Critica all'hegelismo: il singolo
Il cristianesimo. L'uomo davanti a Dio. Il singolo e la fede come paradosso.
Esistenza e Aut Aut
La vita come libertà, possibilità, angoscia e disperazione
La malattia mortale
La scienza come forma di vita inautentica
Testi: Stadio estetico, etico e religioso
Esistenza come possibilità

Testi

Lo scandalo del cristianesimo pp.68-69

Approfondimento: I colori dell'angoscia e della disperazione pp.70-71

III) I post-hegeliani: destra e sinistra hegeliana

a - Destra e sinistra hegeliana

Caratteristiche generali.

b - Feuerbach

Critica ad Hegel

Teologia ed antropologia.

Alienazione religiosa e Materialismo.

Testi: La teologia è antropologia

IV) I maestri del sospetto

a - Marx

La critica ad Hegel

La critica alla religione: l'alienazione religiosa

L'alienazione del lavoro

Elementi del Manifesto.

Materialismo storico. La lotta di classe

Le dottrine economiche del Capitale: il plusvalore

Crisi del capitalismo e avvento del comunismo.

b - Nietzsche

La critica della civiltà occidentale

La "Nascita della tragedia", apollineo e dionisiaco

Le "Considerazioni inattuali": L'errore di Socrate, critica alla scienza e critica alla storia

La morte di dio e il nichilismo

La genealogia della morale ed il suo rovesciamento

Le forze del no alla vita e morale del risentimento; l'anticristianesimo

Oltreuomo, fedeltà alla terra, volontà di potenza, eterno ritorno.

Testi:

L'annuncio della morte di Dio (da La gaia scienza)

La morale dei signori e la morale degli schiavi

Testi

Apollineo e dionisiaco

Il superuomo e la fedeltà alla terra pp.418-19

Aforismo 125 della Gaia scienza pp. 419-20

La morale dei signori e quella degli schiavi p.421-22-23

Volontà di potenza pp. 423-24

L'origine dei concetti di "buono" e cattivo" pp.430-31

La genesi della morale anti-vitale pp.432-33

c - La psicoanalisi: Freud e Jung

L'origine dello studio psicoanalitico a partire dall'ipnotismo

La vita pulsionale, la rimozione, l'interpretazione dei sogni

La libido, la sessualità infantile, il complesso di Edipo.

Le tecniche terapeutiche, gli atti mancati, il transfert, la libera associazione

Le topiche, la struttura della psiche: Inconscio, preconsciouso, conscio. Es, Io e Super - Io

Eros e Thanatos

La religione.

Il disagio della civiltà

Jung

Gli 8 tipi di personalità

V) Positivismo e antipositivismo

a - Comte

Filosofia della storia: la legge dei tre stadi

Lo sviluppo della scienza e il progresso

La sociologia come fisica.

Testi: La legge dei tre stadi

b - Darwin

L'origine della specie e l'evoluzione per selezione

L'uomo e la sua origine

Il darwinismo sociale

c- Bergson

Tempo della scienza e tempo della vita

d- La fenomenologia: Husserl

Genesi e natura della fenomenologia

Analisi fenomenologica e ricerca delle essenze: intuizione eidetica.

L'intenzionalità della coscienza

Epochè e riduzione fenomenologica

La crisi delle scienze europee

Testi:

Le mere scienze creano meri uomini di fatto

VI) L'esistenzialismo

a -Sartre: L'essere e il nulla:

Essere in sè e per sé

L'uomo condannato alla libertà

Disperazione, angoscia, peso della responsabilità
Oggettivazione e annullamento dell'altro

b- Il primo Heidegger: Essere e tempo

Domanda sull'essere e oblio dell'essere
Essere e Tempo: l'analitica esistenziale
Essere nel mondo, essere con gli altri
Esistenza inautentica ed autentica.
Essere - nel - mondo; l'essere per la morte.
Temporalità e progetto, il circolo ermeneutico

VII) La filosofia politica

a) Arendt

- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male

TESTI

Capitolo settimo "La conferenza di Wannsee, ovvero Ponzio Pilato" (La banalità del male)

b) Weil

L'Illiade, o il poema della forze e Alcune riflessioni sull'hitlerismo: forze/prestigio e nazionalismo come cause del nazismo.

c) Popper

La società aperta e i suoi nemici

d) La scuola di Francoforte

Horkheimer

Ragione oggettiva e soggettiva
Illuminismo come logica del dominio
Ulisse e le sirene: il destino dell'Occidente
La nostalgia del totalmente Altro: la speranza.

Adorno

La dialettica negativa: la filosofia dopo Auschwitz
L'industria culturale

Marcuse

Eros e il principio della prestazione
L'uomo ad una dimensione
Desublimazione e tolleranza repressive: la falsa libertà della società industriale
Il Grande rifiuto

Testi:

La prospettiva totalitaria dell'illuminismo pp.560-61

La desublimazione, ovvero la nuova forma della repressione pp. 561-62

Firma degli studenti rappresentanti di classe

6.5 EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

L'insegnamento dell'educazione civica, istituito dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e aggiornato nelle Linee guida per l'anno scolastico 2024-2025, rappresenta un pilastro fondamentale del percorso formativo della scuola secondaria di secondo grado. Il curriculum mira a promuovere la conoscenza e il rispetto della Costituzione italiana, dei diritti fondamentali, delle regole democratiche, e dei doveri inderogabili verso la comunità.

Nell'attuale contesto sociale e culturale, l'educazione civica assume un carattere trasversale e interdisciplinare, favorendo un dialogo tra le diverse aree del sapere per sviluppare competenze critiche e consapevoli. I nuclei tematici centrali – Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale – costituiscono il framework attraverso cui gli studenti acquisiscono strumenti per affrontare le sfide della complessità contemporanea.

La struttura del curriculum integra principi costituzionali e obiettivi specifici di apprendimento in ambiti come la tutela ambientale, l'educazione finanziaria, il contrasto al bullismo e alle dipendenze, nonché la promozione della cittadinanza digitale responsabile. La metodologia si basa su approcci esperienziali e laboratoriali, favorendo un apprendimento attivo e partecipativo.

L'educazione civica, come insegnamento condiviso tra i docenti, intende formare cittadini responsabili, autonomi e solidali, capaci di esercitare i propri diritti e di adempiere ai propri doveri in una società democratica. Questo documento definisce quindi gli strumenti e le strategie per un curriculum coeso, orientato allo sviluppo di competenze essenziali per il pieno inserimento nella vita civile e lavorativa.

Struttura del Curriculum

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali:

1. Costituzione e Cittadinanza Attiva
2. Sviluppo Economico e Sostenibilità
3. Cittadinanza Digitale

Ogni nucleo si sviluppa attraverso obiettivi di apprendimento specifici, progressivi e coerenti con l'età e le competenze degli studenti, promuovendo un approccio interdisciplinare e trasversale.

Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Obiettivi raggiunti:

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.

- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

- Rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare

le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica.

Metodologie Didattiche

L'approccio metodologico privilegia:

- Didattica laboratoriale: esperienze pratiche, ricerche, discussioni, brainstorming;
- Apprendimento cooperativo: promozione di progetti condivisi tra studenti e docenti, gruppi collaborativi, debate;
- Testimonianze autorevoli;
- Visite e le uscite sul territorio;
- Progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico;
- Approcci sperimentali nelle scienze;
- Utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

Valutazione

La valutazione dell'educazione civica è integrata nelle discipline e si basa su:

- Osservazioni sistematiche durante le attività didattiche (griglie di valutazione),
- Produzione di elaborati individuali anche basati su ricerche in autonomia (test strutturati e semistrutturati, mappe concettuali, temi, audio, PPT, ecc..),
- Progetti di gruppo (multimediali, video, debate, ecc..),
- Competenze sviluppate in ambiti interdisciplinari e trasversali.

Il voto, espresso secondo i criteri definiti dal Collegio Docenti, riflette il livello di acquisizione delle competenze chiave previste dal curriculum, con particolare attenzione a:

- completezza,
- originalità,
- trasversalità,
- utilizzo di linguaggio specifico
- personalizzazione,

nell'ottica dell'orientamento della persona nella sua completezza.

Argomenti svolti

I BIMESTRE

Macroargomento: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

Contenuti

Il percorso ha previsto una fase iniziale di studio collettivo dedicata alla genesi, alla struttura e ai principi ispiratori dell'Agenda 2030. Successivamente ogni studente ha approfondito un Goal specifico, esaminando criticità, punti di forza e progressi raggiunti.

Materie coinvolte: matematica

Ore svolte: 9

Modalità di verifica: Presentazione orale dell'approfondimento e delle proprie riflessioni in merito al goal scelto.

II BIMESTRE

Macroargomento: AMBIENTE - Progetto Unimore su testo scientifico. Goal 15 Vita sulla Terra: la cultura della sostenibilità attraverso lo sguardo di Rachel Carson.

Contenuti:

- Il concetto di *Sense of Wonder* come strumento di cittadinanza attiva.
- La tutela dell'ambiente non nasce solo da obblighi normativi, ma da un legame profondo e consapevole con la natura.
- Testo: Rachel Carson, *The sense of Wonder* (letto nella traduzione *Brevi lezioni di meraviglia. Elogio della natura per genitori e figli*, Aboca edizioni)
- Progetto in collaborazione con la Biblioteca Scientifica Interdipartimentale (BSI) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia "Come scrivono gli/scienziati/e?".
- Gli studenti della classe, divisi in redazioni, hanno partecipato ad un laboratorio presso la BSI finalizzato alla stesura di un articolo scientifico sul tema "Rachel Carson e la nascita dell'ecologia", con attività di peer review.

Materie coinvolte: italiano.

Ore svolte: 8.

Modalità di verifica: Valutazione dell'articolo scientifico e dell'attività laboratoriale di condivisione e revisione.

III BIMESTRE

Macroargomento: COSTITUZIONE: valori, responsabilità e partecipazione

Contenuti:

- a) Artt. 2 e 53 Cost. Fisco e solidarietà. Fondamenti del sistema contributivo italiano. Nozioni fondamentali di fiscalità. La piaga dell'evasione fiscale.
- b) Art. 7 Cost. Rapporto Stato-Chiesa dallo Statuto albertino alla revisione del Concordato (1984).
- c) Discorso di Piero Calamandrei tenuto ai giovani universitari di Milano nell'anno 1955 <https://www.youtube.com/watch?v=wFeL69hkMdo>
- d) Lettura e commento dei Principi fondamentali della Costituzione italiana (Artt. 1-12).

Materie coinvolte: storia.

Ore svolte: 8.

Modalità di verifica: Presentazione orale nella quale lo studente spiega e approfondisce uno dei 12 articoli dei Principi Fondamentali della Costituzione Italiana avvalendosi anche dei contributi e degli argomenti trattati in classe.

IV BIMESTRE

Macroargomento: ETICA E RESPONSABILITÀ

Contenuti:

1- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

L'arte della Shoah: memoria e post memoria

- a) Lettura dell'articolo "Le arti figurative e la dissoluzione dell'umano" (arte dei campi, arte informale, post memoria e memoriali)
- b) Visita alla mostra "Anselm Kiefer, I sette palazzi celesti"

2- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

Scrittura e Impegno: La Parola come Arma

a. Memoria e testimonianza: Primo Levi

Testi:

Perché i Lager?

Da I Sommersi e i Salvati, La zona grigia

Hannah Arendt, La Banalità del male p. 470

SONDERKOMMANDO AUSCHWITZ

di Shlomo Venezia- disegni di David Olere (estratti)

b. Pier Paolo Pasolini (1922-1975): intellettuale corsaro

L'intellettuale scomodo: L'impegno non cerca il consenso, ma la scossa culturale. L'intellettuale deve essere "corsaro" (Pasolini)

P. Paolo Pasolini, La scomparsa delle lucciole p. 784

Contro la televisione p. 775

Il romanzo delle stragi p. 785

Ascolto: **Giorgio Gaber - La libertà:** "Libertà non è stare sopra un albero... libertà è partecipazione". Definisce il concetto di impegno civile.

c. Il coraggio della verità: La scrittura non serve a consolare, ma a smascherare i meccanismi del potere (Sciascia, Saviano).

Leonardo Sciascia e la mafia. Il giorno della civetta

L. Sciascia, *Un capitano comunista*

L'Italia civile e l'Italia mafiosa

La conclusione: l'incredibile Sicilia

Roberto Saviano: Gomorra

R. Saviano, *Gomorra (estratti)*

d. Per l'impegno femminile, la scrittura non è stata solo un modo per "raccontare", ma un modo per **esistere** in un mondo che spesso cercava di mettere a tacere le donne.

- **Simone de Beauvoir**, *L'invenzione della donna* p. 343
- **Oriana Fallaci**: La rabbia e l'orgoglio. **O. Fallaci**, *La rabbia e l'orgoglio (estratti)*
- **Michela Murgia**, *Sulla responsabilità di prendere parola*
estratti da M. Murgia, *Stai zitta. E altre nove frasi che non vogliamo sentire più*, Einaudi
- **Christa Wolf, Medea. Voci**, estratti

e. La disobbedienza come dovere:

Lorenzo Milani: L'obbedienza non è più una virtù (Don Milani).

L. Milani, *Lettera ai giudici*

3- Obiezione di coscienza

Atti di San Massimiliano

De Corona, Tertulliano

4- Bioetica.

- a) La stagione dei diritti civili con particolare riferimento al referendum del 1978.
- b) La legge 194: lettura e commento di alcuni articoli salienti
- c) I principali orientamenti di bioetica: bioetica cattolica e bioetiche laiche.
- d) Eutanasia e suicidio assistito: *dabate*.

5- Espressione genica

- l'organizzazione dei geni e l'espressione genica
- la regolazione dell'espressione genica: sequenze di dna e fattori di trascrizione, operoni nei procarioti e l'espressione genica degli eucarioti su diversi livelli.
- struttura della cromatina
- epigenetica

Materie coinvolte: storia dell'arte, letteratura italiana, latino, storia e filosofia, scienze

Ore svolte: 12

Modalità di verifica: Partecipazione attiva alle lezioni, lettera aperta o monologo d'autore e *debate*.

Firma degli studenti rappresentanti di classe

6.6 STORIA DELL'ARTE

6.3.1 Obiettivi disciplinari conseguiti

Obiettivi generali della disciplina raggiunti da tutti allievi:

- Acquisizione dei *contenuti disciplinari* riferiti ai principali nodi tematici trattati: quadro cronologico generale, caratteri fondamentali dei movimenti artistici e delle poetiche degli autori.
- *Lettura formale* dell'opera al fine di cogliere gli aspetti specifici delle tecniche artistiche, della forma e dello stile, nonché le categorie di classicismo e anticlassicismo, di oggettività e soggettività...
- *Lettura iconografica* dell'opera d'arte.
- Riconoscimento delle *coordinate storiche e culturali* entro le quali si esprime l'opera d'arte.
- Conoscenza ed utilizzo di un *lessico tecnico-disciplinare*.

Obiettivi specifici di livello più alto raggiunti da una parte degli allievi:

- Comprensione dei testi visivi anche a livello connotativo.
- Capacità di individuare i messaggi complessivi mettendo a fuoco l'apporto individuale, la poetica e la cultura dell'artista, la destinazione dell'opera e le funzioni comunicative dell'arte, anche in riferimento alle trasformazioni del contesto.
- Capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni all'opera (e con altre opere dello stesso autore o di altri autori) ed al periodo storico e socio-culturale in cui si colloca.
- Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari al fine di cogliere come nelle opere d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere: umanistico, scientifico e tecnologico.

2.2.1 Metodo generalmente utilizzato nell'attività disciplinare:

La metodologia didattica usata in prevalenza è stata la lezione frontale dialogata secondo questa scansione:

- Presentazione delle coordinate storiche e dei contesti nel loro complesso, individuando i principali esponenti di un movimento artistico e presentando le opere più importanti (*metodo descrittivo*).
- Lettura dei testi visivi: analisi stilistico – formale dell'opera con la partecipazione degli alunni mediata dall'insegnante e comparazione con altri testi visivi, al fine di ricavarne gli aspetti stilistici generali e di ricostruire il significato e/o messaggio (*metodo induttivo*).
- Esortazione, specie nell'ultima parte dell'anno, a produrre autonomamente connessioni tra le discipline (*metodo interdisciplinare*).
- Spunti per una crescita culturale autonoma e per lo sviluppo di un approccio critico al patrimonio artistico e culturale in quanto veicolo di valori di civiltà (*uscite didattiche a tema*).

2.2.2 Strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo: Il Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai nostri giorni*, IV ed., Versione azzurra, Zanichelli, Bologna, 2018
- Materiale integrativo (PPT, video, documentari, articoli, testi critici e poetici assegnati o suggeriti dall'insegnante e condivisi sulla piattaforma Classroom di Google).

2.2.3 Tipologia e tempi di verifica e valutazione

- Verifica formativa orale, valutando la partecipazione in classe degli studenti, in preparazione del colloquio dell'Esame di Stato.
- Prove sommative orali in preparazione del colloquio dell'Esame di Stato.
- Prove sommative scritte con domande aperte sull'analisi e il confronto tra opere.

Sono stati valutati:

- capacità di *lettura dei testi visivi* (analisi storica, iconografica, formale, stilistica e riconoscimento dei modelli culturali dell'autore) e di approfondimento delle influenze e delle interdipendenze tra opere e artisti.
- conoscenza dei caratteri generali del periodo o del movimento storico-artistico specifico.
- *uso delle categorie visive* e della *terminologia specifica* della disciplina.
- eventuale approfondimento critico e capacità di instaurare collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o tra vari campi disciplinari.

La classe si è dimostrata nel complesso interessata alla disciplina e disponibile al dialogo educativo; la partecipazione è stata attenta, talvolta anche attiva. Il lavoro personale è stato adeguato ed il profitto buono con qualche eccellenza e qualche discontinuità nell'acquisizione o nel consolidamento dei contenuti.

2.2.4 CONTENUTI

Gli argomenti sono stati svolti nei caratteri generali dei movimenti e delle poetiche artistiche degli autori, di cui si segnalano **le sezioni del libro di testo e le integrazioni** (*le opere con asterisco non sono presenti sul libro di testo, ma sono state ugualmente trattate*). Di seguito sono indicati gli **autori** e le **opere**; nel caso dei movimenti descritti in termini più generali sono stati specificati solo gli autori.

MACROARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPI	PROVE
I volti dell'Ottocento: Neoclassicismo Romanticismo Realismo Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i concetti di <i>bello ideale</i> e di <i>sublime</i>. - Riconoscere la relazione tra gli eventi storici e le trasformazioni della sensibilità artistica tra XVIII e XIX secolo. - Cogliere le linee di cambiamento dei linguaggi artistici rispetto al modello classicistico e accademico. - Riconoscere l'influenza esercitata dagli studi scientifici e dalle acquisizioni tecnologiche nello sviluppo dell'arte. - Vagliare attraverso l'analisi dell'opera di un autore le peculiarità della sua poetica. 	20 ore	Prova scritta
La fine del secolo: Post-Impressionismo Divisionismo italiano Arts and Crafts Art Nouveau Le Secessioni	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i segnali della crisi nella cultura europea e i suoi effetti sull'arte di fine secolo. - Cogliere le linee di cambiamento dei linguaggi artistici dettate dall'iniziativa personale influenzata dagli studi scientifici e da modelli estetici lontani. - Riconoscere la relazione tra arte, design e artigianato e il loro legame con il mercato e la produzione industriale. - Acquisire il concetto di <i>opera d'arte totale</i>. - Vagliare attraverso l'analisi dell'opera di un autore le peculiarità della sua poetica. 	20 ore	Prova orale

Avanguardie storiche: Espressionismo Cubismo Futurismo Astrattismo	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le relazioni tra gli eventi storici che hanno portato alla prima guerra mondiale e le trasformazioni artistiche. -Cogliere la rottura operata dalle avanguardie rispetto ai linguaggi e ai circuiti artistici della fine del secolo. - Acquisire il concetto di <i>Avanguardia</i> rispetto al paradigma sociale, estetico e morale del XIX secolo, in continuità con quanto avvenne negli altri campi del sapere. - Individuare le caratteristiche peculiari dei diversi linguaggi d'avanguardia. - Comprendere la progressiva autonomia dell'arte dalla rappresentazione della natura. 	18 ore	Prova orale
Il Novecento: Dada Surrealismo Informale (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare l'allargamento ai materiali e agli oggetti del quotidiano come volontà di ridefinizione del ruolo dell'artista, della fruizione artistica e dell'intero sistema dell'arte, nonché di alcuni paradigmi dell'arte come il concetto di autore e di firma, il rapporto tra opera, pubblico e spazio, il superamento della distinzione tra arti visive e performative. - Comprendere la relazione tra i cambiamenti sociali del primo e secondo dopoguerra e la formulazione delle poetiche oggettuali e dei nuovi linguaggi informali. 	6 ore	Prova orale

MODULO 1_ I volti dell'Ottocento

Neoclassicismo (24.2): Grand Tour / archeologia / etica ed estetica / il bello ideale

Giovanni Paolo Pannini, *Galleria immaginaria di vedute di Roma antica*

24.2.1 Antonio Canova

OPERE: *Teseo e il Minotauro*; *Amore e Psiche*; *Paolina Borghese*;

Napoleone come Marte pacificatore *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

APPROFONDIMENTO: *L'antico e i Moderni* (**M. Pistoletto**, *Venere degli stracci*;

S. Dalì, *Venere di Milo a cassetti*)

24.2.2 Jacques L. David

OPERE: *Giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*

24.2.6 Francisco Goya

OPERE: *La famiglia di Carlo IV*; *3 maggio 1808*; *Majas*; *Il sonno della ragione genera mostri* (*Los Caprichos*); *Saturno che divora i suoi figli* (*Pitture nere*)

APPROFONDIMENTO: **C. Baudelaire**, *Quelques caricaturistes étrangers*, articolo

Romanticismo (25.1, 25.1.1): l'uomo e la natura / il genio / il sublime

25.1.5 Caspar David Friedrich

OPERE: **Monaco in riva al mare*; *Viandante sul mare di nebbia*; *Scogliere di Rugen*;

Mare di Ghiaccio (**M. Rothko**, *Blue and grey*)

25.1.7 William M. Turner

OPERE: *Didone costruisce Cartagine*; **L'incendio della Camera dei Lords*; **Pioggia vapore velocità*

25.1.8 Théodore Géricault

OPERA: *La zattera della Medusa*

APPROFONDIMENTO: *Il naufragio della Medusa*, fascicolo

OPERE: **Adad Hannah**, *The Raft of the Medusa*, **Gérard Rancinan**, *Le radeau des illusions*,

Banksy, *We're not all in the same boat*

25. 1. 9 Eugène Delacroix

OPERA: *La Libertà che guida il popolo*

Realismo: solo arte vivente

25.2 **Camille Corot e la scuola di Barbizon**

25.3 **Gustave Courbet**

OPERE: **Bagnanti*; *Spaccapietre*; *Funerale a Ornans*; *L'atelier del pittore*

25.3.1 **Jean-François Millet**

OPERE: *Le spigolatrici*; **L'angelus*

Impressionismo (26.1): istantaneità di visione / en plein air / fotografia (26.9) / Giapponismo

26.2 **Edouard Manet**

OPERE: *Olympia*; *La colazione sull'erba*

CONFRONTO: **Alexandre Cabanel**, **La nascita di Venere*

26.3 **Claude Monet**

OPERE: *Impressione levar del sole*;

Serie: *Gare Saint Lazare*; *Covoni*; *Cattedrale di Rouen*; *Ninfee* (Pop Art, arte in serie)

26.4 **Edgar Degas**

OPERE: *Classe di danza*; *L'assenzio*

APPROFONDIMENTO: **L. Leroy**, *L'esposizione impressionista*, articolo

Cap. 24 pp. 19 – 51; 67 – 72;

Cap. 25 pp. 84 – 88; 91 – 104; 110 – 111; Cap. 25: pp. 126 – 137

Cap. 26: 172 – 199

PPT: *OTTOCENTO NEOCLASSICO E ROMANTICO*;

LE POETICHE DEL REALISMO

MODULO 2_ La fine del secolo

Postimpressionismo (27.1):

27.2 **Paul Cézanne**: dall'impressione all'essenza

OPERE: *Natura morta con amorino in gesso*; *I giocatori di carte*; *Montagna Sainte-Victoire*

27.3 **George Seurat**: il Neoimpressionismo o impressionismo scientifico o Pointillisme

OPERA: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

27.5 **Paul Gauguin**: esotismo e sincretismo / sintetismo pittorico

OPERE: *La visione dopo il sermone*; *Cristo giallo*; **La orana Maria*;

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

27.6 **Vincent Van Gogh**: le radici dell'espressionismo

OPERE: *I mangiatori di patate*; Parigi: *Autoritratto con cappello di feltro del 1887*.

Arles: *Autoritratto del 1888*; *Girasoli*; **La camera da letto*.

Saint – Remy e Auvers: *Autoritratto del 1889*; *Notte stellata*; *Campo di grano con corvi*

Divisionismo italiano (27.9): filamenti di colore / la natura e la luce

Giovanni Segantini

OPERE: *Mezzogiorno sulle Alpi*; *Trittico della Natura o delle Alpi*; **Le due madri*;

**Dittico delle cattive madri (Castigo delle lussuriose; Nirvana delle lussuriose)*

Giuseppe Pellizza da Volpedo

OPERA: *Il Quarto Stato*

Art Nouveau (28.1): arte e prodotto industriale

A. Gaudí, *La Pedrera*, *Casa Battlò*, *Sagrada Familia*

Secessioni: opera d'arte totale / “Ad ogni epoca la sua arte”

28.3 **L'esperienza delle arti applicate a Vienna**

J. M. Olbrich

OPERA: *Palazzo della Secessione*

28.4 **Gustave Klimt**

OPERE: *Giuditta I; Giuditta II; Il Bacio*

APPROFONDIMENTO: *Il Fregio di Beethoven*

28.6.1 **James Ensor:**

OPERA: *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*

Edvard Munch:

OPERE: *Bambina malata; Pubertà; Sera sulla via Karl Johann; Il grido*

Cap. 27: pp. 230; 239 – 244; 247 - 263; 270 – 272

Cap. 28: pp. 302 – 304; 313 - 323; 335 – 341.

PPT: *POSTIMPRESSIONISMO*

ART NOUVEAU E SECESSIONI

MODULO 3 _ Le Avanguardie storiche

Avanguardie storiche (29.1): realtà fatta a pezzi / rottura con il passato / manifesto e rivista

28.5 **I Fauves e Henri Matisse:**

OPERE: **Lusso, calma e voluttà; *La gioia di vivere; La danza; *La musica*

28.6 **L'Espressionismo:** estetica del brutto / artista antiborghese / primitivismo

28.6.2 **Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner**

OPERE: *Marcella; Cinque donne per strada; *Nollendorf Platz*

APPROFONDIMENTO: *Entartete Kunst. “Arte degenerata”*, fascicolo

Cubismo (29.2): policentrismo e simultaneità

29.3 **Pablo Picasso**

OPERE: *Poveri in riva al mare; I Saltimbanchi* (periodi blu e rosa); *Les Femmes d'Alger (O. J. M.)*; *Ritratto di A. Vollard* (analitico); *Natura morta con sedia impagliata* (sintetico); *Guernica*

29.4 **George Braque**

OPERE: *Violino e brocca* (analitico); *Le Quotidien, violino e pipa* (sintetico)

Futurismo (30.1): il movimento dei corpi (p. 226) e il dinamismo delle emozioni

Gino Severini

OPERA: *Ballerina in blu*

30.2 **Umberto Boccioni**

OPERE: **Officine a Porta romana; La città che sale; Trittici degli stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio*

30.3.1 **Giacomo Balla**

OPERE: *Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Trittico della velocità*

APPROFONDIMENTO: *Manifesto dei pittori futuristi; Manifesto tecnico, 1910*

Astrattismo: pittura come “suono interiore”

32.1 **Nuova associazione di Monaco e Der Blaue Reiter**

- 32.2 **Vasilij Kandinskij** *Lo spirituale nell'arte*, 1911; *Punto, linea, Superficie*, 1925
OPERE: *Murnau. Cortile del Castello*; *I acquerello astratto*; *Impressioni / Improvvvisazioni / Composizioni*;
Alcuni cerchi (periodo geometrico)
- 32.9.1 **L'esperienza del Bauhaus**

Cap. 28: pp. 325– 334; 342 – 344.
Cap. 29: pp. 356 – 373; 376 - 379.
Cap. 30: pp. 384 – 395; 397 - 399.
Cap. 32: pp. 442 – 444; 447 – 453.
PPT: *AVANGUARDIE: INTRODUZIONE*;
ESPRESSIONISMO - CUBISMO - FUTURISMO

MODULO 4 _ Il Novecento

Dada (31.1): collage / fotomontaggio / ready made

31.1.3 **Marcel Duchamp**

OPERE: *Fontana*; **Ruota di bicicletta*; *Scolabottiglie*; *L.H.O.O.Q. (Gioconda coi baffi)*

31.1.4 **Man Ray**

OPERE: *Cadeau*; **Oggetto da distruggere*

Surrealismo (31.2): psicoanalisi / automatismo psichico / objet trouvé

31.2.3 **René Magritte**

OPERE: *L'uso della parola (Il tradimento delle immagini)*; *L'impero delle luci*;
La condizione umana; **Golconda*

31.2.4 **Salvador Dalí**

OPERE: **Enigma del desiderio: mia madre...*; *La persistenza della memoria*;
Sogno causato dal volo di un'ape; *Venere di Milo a cassette*; **Telefono aragosta*

APPROFONDIMENTO: Arte Memoria Postmemoria

Alberto Burri, *Rosso plastica*

Menashe Kadishman, *Fallen Lieves*

Daniel Libeskind, *Jüdisches Museum*

Christian Boltanski, *The Missing House*

Micha Ullmann, *Bibliothek*

Anselm Kiefer, *Sette Palazzi Celesti*

Cap. 31: pp. 410 – 411; 414 – 420; 429 – 439.
Cap. 34: pp. 571 – 575; 577 - 579; 584 – 587; 589 - 590
PPT: *ASTRATTISMO - DADA - SURREALISMO*
LA SHOAH NELL'ARTE

Firma degli studenti rappresentanti di classe

_____ :

6.7 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

6.3.2 Obiettivi disciplinari conseguiti

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Gli allievi hanno generalmente raggiunto i seguenti obiettivi:

1. comprensione di un testo letterario nel suo aspetto denotativo (comprensione testuale)
2. riconoscimento delle tematiche principali dell'autore, sulla base dell'analisi dei testi esaminati in classe
3. ampliamento delle competenze lessicali e consolidamento delle capacità di comprensione e produzione scritta e orale

Un gruppo più ristretto di allievi ha invece raggiunto i seguenti obiettivi:

4. collocazione dell'autore nel panorama letterario e culturale coevo e precedente, cogliendo analogie e differenze
5. comprensione di un testo letterario anche a livello connotativo
6. riconoscimento del filo tematico che collega due o più autori, anche di epoche diverse

METODO GENERALMENTE UTILIZZATO:

2. Per la preparazione alla prova Invalsi si è lavorato sulle abilità di comprensione sia di ascolto che di lettura.
3. Per quanto riguarda lo studio della letteratura si è considerato il testo come il centro e la base dello studio della letteratura. L'approccio testuale si articola nelle seguenti fasi:
 - lettura e comprensione letterale;
 - riconoscimento dei tratti distintivi del testo (decodificazione);
 - riflessione sulle tematiche e sul messaggio dell'autore;
 - collegamenti intertestuali ed extratestuali (con il periodo storico-culturale coevo e precedente).
4. Le lezioni si sono svolte in inglese.

Strumenti didattici generalmente utilizzati:

Libro di testo utilizzato:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage* Zanichelli (voll. 1 e 2)

Il libro di testo è stato integrato con schede di approfondimento (presentazioni in powerpoint, video, appunti rielaborati dall'insegnante e fotocopie)

Per la preparazione alla prova Invalsi si sono utilizzati i materiali predisposti sul sito del MIUR, e materiali Zanichelli online.

TIPOLOGIA E TEMPI DI VERIFICA

5. Le verifiche effettuate sono state formative e sommative, orali e scritte.

6. Nelle prove orali la conoscenza degli argomenti è stata verificata attraverso domande sulla comprensione testuale, le tecniche usate dall'autore e i temi collegati (considerando anche il modo in cui autori diversi affrontano lo stesso tema) e il contesto letterario e culturale.
7. Nel valutare si sono considerati l'ampiezza e l'approfondimento dei contenuti, la capacità di fare collegamenti significativi, la pertinenza delle osservazioni, l'efficacia dell'esposizione (la correttezza linguistica, grammaticale e lessicale).
8. Le prove scritte hanno utilizzato la tipologia del questionario a risposta aperta con domande relative al contenuto dei testi, alle tematiche, alle interpretazioni, alle tecniche utilizzate dall'autore.

CONTENUTI

MODULE 1 – TOWARDS THE INVALSI TEST

ESERCIZI DI LISTENING E READING COMPREHENSION IN PREPARAZIONE ALLA PROVA INVALSI

Tempi: ore 10

MODULE 2 – WOMEN WRITERS (E. BRONTE -C. BRONTE – M. SHELLEY)

EMILY BRONTE: Wuthering Heights

Visione del film EMILY di F. O'Connor, 2022

“Cathrine’s ghost”pagg
63 e 64

“I’m Heathcliff”pagg
65-68

8. Two opposite principles: love and hate, order and chaos
9. The double, the two families, the two narrators
10. Death
11. The Byronic Hero
12. Romantic and Gothic influences

CHARLOTTE BRONTE: Jane Eyre

Visione del film JANE EYRE di C. Fukunaga, 2011

Lettura estiva graduata dell'opera

“Women feel just as men feel”(fotocopia)

“Jane and Rochester”pagg 58
e 59 vol2

- Gothic and Romantic influences.....(power point)
- Childhood and education (Bildungsroman).
- The double (Jane and Bertha)
- Marriage as a relationship between equals, not as a social compromise.
- Critique of the strict Victorian social class system_and gender relationships.

MARY SHELLEY: Fankenstein or the Modern Prometheus

“The creation of the Monster”pag 282 vol1

“Walton and Frankenstein” pag 280 vol
1

Visione del film MARY SHELLEY di H. Al Mansour, 2007

Visione del film FRANKENSTEIN di G. del Toro, 2025

- Origins of the novel and literary influences.....pagg 278 e 279 vol1
- The influence of science
- Narrative structure
- The quest for forbidden knowledge and the overreacher
- The double and the complementary double
- Education and experience
- The individual and society
- Nature
- themes of monstrosity, secrecy, passive women and abortion.....(video)

Tempi: ore 25

**MODULE 3 – THE RESPONSIBILITY OF SCIENCE (M.SHELLEY – A.
HUXLEY)**

MARY SHELLEY: Fankenstein ot the Modern Prometheus

“The creation of the Monster”pag 282
vol1

“Walton and Frankenstein” pag 280
vol 1

Visione del film MARY SHELLEY di H. Al Mansour, 2007

- Origins of the novel and literary influences
- The influence of science
- Narrative structure
- The quest for forbidden knowledge and the overreacher
- The double and the complementary double
- Education and experience

- The individual and society
- Nature

ALDOUS HUXLEY: Brave New World

“The conditioning centre”(fotocopia)

“The secret of happiness”(fotocopia)

- Conditioning.....(power point)
- Genetic engineering
- Artificial fertilization
- Clonation
- Hypnopaedia
- Man and Fate

Tempi: ore 15

.....MODULE 4 – DYSTOPIAS AND THE FUTURE (A.HUXLEY, G.ORWELL)

ALDOUS HUXLEY: Brave New World

“The conditioning centre”(fotocopia)

“ The Secret of Happiness”(fotocopia)

- Totalitarianism.....(power point)
- The use of technology to control society
- Consumerism
- The incompatibility of happiness and truth
- Individuality and society
- The limits of science
- Are we living in a Brave new World?
- **GEORGE ORWELL**
- An independent personality, refusal of his own background.....pagg 274 e 275 vol2
- Against British Imperialism in India
- Sympathising with the poor, identifying with the working class
- Spanish civil war
- Social function of literature
- The writer’s aim: social commitment, informing and drawing conclusions from facts
- Style: pessimistic realism

GEORGE ORWELL: 1984.....*pagg*

266 e 267 vol2

“Big Brother is watching you”*pagg* 269
vol2

“Newspeak”(f
otocopia)

- Critique of right/left totalitarianisms
- Warning against the violation of any individual liberties in any forms
- Manipulation of data and history
- Propaganda
- The importance of memory
- The town: post-war London
- Human values vs totalitarianism
- Alienation
- Destruction of human feelings and fraternity
- Control (Big Brother) and absence of privacy
- Control over the language (Newspeak) in order to control minds
- Stating the contrary as a truth (Doublethink)
- Controlling minds (Thought Police)

GEORGE ORWELL: *Animal Farm*

**“Old Major’s
speech”**(fotocopia)

**“the last
scene”**(fotocopia
)

**“More equal than
others”**(fotocopia)

1. The Russian revolution
2. Characters and historical references
3. The Law. All animals are equals.....
4. Language and power: propaganda, a rhetoric speech
5. The failure of Utopia and ideals
6. The sources

Tempi: ore 20

● **MODULE 5 - INSIDE THE HUMAN MIND (J.Joyce e V.Woolf)**

THE AGE OF ANXIETYpag
156 vol2

- Crisis of certainties
- Freud's influence
- The collective unconscious (Jung)
- New concept of time, historical time vs psychological time (Einstein, Bergson)
- Stream of consciousness (W.James)

MODERNISM

.....pag 170 vol2

- breaking with the past and giving shape to the modern consciousness through creative experimentation
- breaking down of limitations in space and time
- emphasis on subjectivity
- Simultaneous points of view
- Introspection
- Impersonality of the artist
- The artist's aim: describing life objectively
- The artist isolation and detachment from society
- cosmopolitan literature: subjective mythology, reshape the past

THE MODERN NOVEL.....pag
174 vol2

- The new role of the novelist
- Experimenting with new narrative techniques
- A different use of time
- The stream of consciousness

THE INTERIOR MONOLOGUE.....pag 176
vol 2

- Difference between Stream of consciousness and interior monologue
- Features of the interior monologue
- The four types of interior monologue

JAMES JOYCE: Dubliners.....pag
242-243 vol2

"Eveline"p
agg 244 vol2

- Paralysis and escape
- Realism and Symbolism – new realism
- Epiphany
- The figure of the mother (Eveline)
- Modernist traits in "Eveline"

JAMES JOYCE: Ulysses

.....(fotocopia)

"Mr Bloom and the cat"pag 177
vol2

“Molly’s monologue”pag 178

vol2

16. The relation to the Odyssey
17. Dublin as a character
18. The representation of human nature
19. The Mythical method
20. A revolutionary prose
 - Examples of different types of interior monologue
 - Experimental language
 -

VIRGINIA WOOLF: *Mrs Dalloway*.....pagg 264-267

vol2

“Clarissa and Septimus”pagg

258-260 vol2

“Clarissa’s

party”(fotocopie)

- Refusal of morality and Victorian codes (Bloomsbury Group)
- First world war (Septimus)
- Septimus as Clarissa’s double (complementary double)
- Time, the clock (Big Ben): a symbol of the awareness of death
- Femminism
- Moments of being
- Tunneling technique
- Use of evocative language

Tempi: ore 20

I rappresentanti degli studenti

6.8 MATEMATICA

Finalità della disciplina

Le finalità della Matematica per il triennio sono:

- a) la conoscenza dei concetti e dei metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina, sia rilevanti per la descrizione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico;
- b) l'acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- c) la modellizzazione mediante semplici andamenti matematici volti all'interpretazione dei fenomeni fisici;
- d) l'utilizzo dei linguaggi formali specifici della disciplina (grafico, algebrico, verbale) nella ricezione (ascolto, lettura) e nella produzione (orale e scritta).

Obiettivi disciplinari conseguiti

Obiettivi generalmente raggiunti dagli allievi:

- Riconoscere le principali caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche elementari;
- Sapere risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche;
- Conoscere il concetto di funzione e riconoscerlo in ambiti diversi;
- Saper leggere il grafico di una funzione e saperne individuare le principali caratteristiche;
- Analizzare le principali caratteristiche di una funzione a partire dalla sua legge mediante lo studio di funzione.

Metodo generalmente utilizzato nell'attività disciplinare:

- La lezione frontale è stata frequentemente integrata con domande volte a far emergere negli allievi i prerequisiti alla comprensione, stimoli per la formulazione autonoma di ipotesi, suggerimenti per la generalizzazione e l'astrazione al fine di arrivare all'analisi di tutti gli aspetti necessari alla sintesi formale.
- Nella trattazione si è cercato di seguire quanto più possibile il libro di testo per permettere agli allievi di trovare riscontro nel lavoro individuale a quanto appreso in classe.
- Per tutti gli argomenti inoltre sono stati affrontati diversi esercizi al fine di chiarire la comprensione di quanto studiato oltre che di approfondire la conoscenza.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo: L. Sasso, *Colori della Matematica*, Edizione Azzurra Volume 5, Ed. Petrini

Verifica e valutazione

Durante la presentazione dei contenuti la classe è stata monitorata con continuità poiché lo sviluppo di ciascun modulo poggiava su contenuti acquisiti in precedenza. Gli allievi sono stati valutati generalmente attraverso prove sommative scritte e orali.

Contenuti

Introduzione all'analisi

Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme.

Intorno di un punto. Intorno di meno infinito e più infinito.

Funzioni reali di variabili reali.

Dominio, intersezione con gli assi e studio del segno.

Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà. Immagine, massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione.

Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti in senso lato.

Funzioni pari, funzioni dispari.

Limiti

Concetto di limite: approccio grafico. La definizione di limite.

Teorema di unicità del limite .

La continuità in un punto e i limiti delle funzioni elementari

Algebra dei limiti: Teorema della somma, del prodotto, della potenza e del quoziente

Aritmetizzazione degli infiniti e classificazione delle forme indeterminate.

Risoluzione delle forme indeterminate (infinito-infinito, infinito/infinito, zero/zero).

I limiti notevoli.

Infiniti e loro confronto. Gerarchie degli infiniti.

Continuità

Continuità in un punto e continuità del dominio di una funzione.

Punti di discontinuità e loro classificazione.

Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.

La determinazione di asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione a partire dalla sua legge.

Derivazione

Concetto di derivata: definizione e significato geometrico. Derivata destra e sinistra.

Continuità e derivabilità.

Derivate delle funzioni elementari: derivata della funzione costante e della funzione identità. Derivata della funzione potenza. Derivata delle funzioni esponenziali e logaritmiche. Derivate delle funzioni goniometriche.

Algebra delle derivate. Linearità della derivata. Derivata del prodotto. Derivata del quoziente. Derivata della funzione composta. Classificazione dei punti di non derivabilità.

Applicazioni del concetto di derivata. Retta tangente e normale ad una curva.

Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto. Il Teorema di Fermat.

Definizione di punto stazionario. Teorema di Rolle.

Criteri di monotonia per le funzioni derivabili.

Studio del segno della derivata prima per la determinazione di punti di massimo, minimo e flesso a tangente orizzontale.

Il calcolo della derivata seconda per la determinazione della concavità di una funzione.

Lo studio di funzione

Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali.

Firma degli studenti rappresentanti di classe

6.9 FISICA

Finalità della disciplina

Le finalità della disciplina per il Liceo sono:

- a. la consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica;
- b. la capacità di osservare e identificare i fenomeni, anche sotto il profilo energetico;
- c. la capacità di utilizzare all'occorrenza strumenti matematici rilevanti per la comprensione di leggi del mondo della fisica
- d. la consapevolezza dei diversi aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- e. la comprensione e il riconoscimento di leggi, proprietà e relazioni nel contesto reale.

Obiettivi disciplinari perseguiti e sostanzialmente conseguiti

- Conoscere i fenomeni di elettrizzazione e gli effetti della forza elettrostatica.
- Comprendere la necessità dell'introduzione del concetto di campo in fisica.
- Analizzare semplici circuiti con elementi collegati in serie e in parallelo.
- Conoscere le principali esperienze che hanno portato alla formalizzazione del magnetismo
- Analizzare gli effetti del campo magnetico.

Metodo generalmente utilizzato nell'attività disciplinare:

- La lezione frontale è stata frequentemente integrata con domande volte a far emergere negli allievi i prerequisiti alla comprensione, stimoli per la formulazione autonoma di ipotesi, suggerimenti per la generalizzazione e l'astrazione al fine di arrivare all'analisi di tutti gli aspetti necessari alla sintesi formale. Riferimenti all'esperienza concreta ed esempi di applicazione dei contenuti studiati, hanno permesso di evidenziare risvolti quotidianamente riscontrabili.
- Nella trattazione si è cercato di seguire quanto più possibile il libro di testo per permettere agli allievi di trovare riscontro nel lavoro individuale a quanto appreso in classe.
- Si è privilegiata la comprensione dei fenomeni e l'approfondimento della conoscenza teorica limitando la risoluzione degli esercizi a poche situazioni

Strumenti didattici utilizzati

- a. Libri di testo: Ugo Amaldi, Le traiettorie della Fisica , Zanichelli.
- b. Dispense

Verifica e valutazione

Durante la presentazione dei contenuti la classe è stata monitorata con continuità poiché lo sviluppo di ciascun modulo poggiava su contenuti acquisiti in precedenza. La valutazione è avvenuta attraverso verifiche sommative scritte e saltuariamente orali. Il profitto risulta mediamente più che discreto.

Contenuti

Le cariche elettriche

Fenomeni elettrici e cariche microscopiche. (libro e presentazione PowerPoint)
Proprietà elettriche. Unità di misura della carica
Elettrizzazione per strofinio.
Elettrizzazione per contatto.
Isolanti e conduttori. L'elettroscopio.
Elettrizzazione per induzione elettrostatica.
Induzione elettrostatica in un conduttore. La polarizzazione.
La legge di Coulomb.
La costante dielettrica del vuoto. La costante dielettrica di un mezzo materiale.
Principio di sovrapposizione. Analogia con l'interazione gravitazionale.

Il campo elettrico (libro e presentazione PowerPoint)

Il vettore campo elettrico.
Le linee di Forza
Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.
Le linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico nella materia. Campo elettrico di due cariche puntiformi
L'energia potenziale elettrica.
La forza elettrica è conservativa.
Il potenziale elettrico
Potenziale di una carica puntiforme. Lavoro e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali.
Relazione tra campo e potenziale.
Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie.
Descrizione matematica Il Teorema di Gauss per il campo elettrico.

L'elettrostatica

Conduttori in equilibrio elettrostatico
Campo elettrico in un conduttore. Potenziale elettrico in un conduttore. La densità superficiale di carica.
Campo generato da un conduttore in equilibrio elettrostatico.
Conduttore piano. Conduttore sferico.
La capacità elettrica
I condensatori
Il condensatore piano. La capacità di un condensatore piano.

La corrente elettrica (libro e presentazione PowerPoint)

La corrente elettrica.
Intensità e verso della corrente.
Conduzione elettrica nei solidi.
I conduttori metallici. Velocità degli elettroni di conduzione.

I circuiti elettrici

Il generatore e la forza elettromotrice.
La resistenza elettrica.
La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm.
I circuiti elettrici.
Prima legge di Kirchhoff per i nodi. Seconda legge di Kirchhoff per le maglie.
Resistori in serie. Resistori in parallelo.
La potenza elettrica, l'effetto Joule e la potenza elettrica dissipata.

Il campo magnetico (libro e presentazione PowerPoint)

Il magnetismo.

Il campo magnetico.
Effetti magnetici dell'elettricità.
Azioni di un campo magnetico su un filo percorso da corrente.
Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Legge di Biot - Savart.
Interazione magnetica tra due fili percorsi da corrente. Legge di Ampere.
Spire e solenoide.
Il campo magnetico nella materia.
Proprietà magnetiche della materia e classificazione dei materiali.
Forza magnetica su una carica in movimento: forza di Lorentz.

L'induzione elettromagnetica (libro e presentazione PowerPoint)

La corrente indotta.
Gli esperimenti di Faraday. La Forza elettromotrice indotta.
La Legge di Faraday Neumann.

Firma degli studenti rappresentanti di classe

6.10 SCIENZE

FINALITÀ

L'insegnamento delle scienze naturali nell'ultimo anno del corso di studi si propone di sviluppare:

- la conoscenza della chimica organica generale e delle sue applicazioni principali
- la conoscenza dell'organizzazione della materia organica e delle sostanze e reazioni alla base di molti sistemi naturali
- la conoscenza di alcune biomolecole su cui è basata l'organizzazione dei viventi
- la capacità di individuare i rapporti della biochimica con altre discipline, nonché con la vita quotidiana
- la conoscenza di alcune tecniche di biologia molecolare
- la comprensione dell'impatto delle nuove conoscenze di biologia molecolare sulla vita quotidiana
- l'osservazione e la lettura con spirito critico di tematiche urgenti e attuali di biotecnologia

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Gli obiettivi generali coincidono con quelli presentati nell'area scientifica.

Nello specifico lo studente deve essere in grado di:

- comprendere modelli interpretativi, sottoporli a verifica e valutazione critica
- conoscere i fondamenti della chimica del carbonio, le principali classi di composti organici e le loro principali funzioni
- conoscere i principali gruppi di biomolecole e in che modo si inseriscono nei processi vitali
- comprendere la funzione del DNA come depositario delle informazioni ereditarie
- comprendere il ruolo dell'ambiente/stile di vita sull'espressione genetica, alla luce delle nuove conoscenze epigenetiche
- acquisire consapevolezza della stretta relazione tra gli ecosistemi e gli esseri viventi
- comprendere l'importanza delle biotecnologie in ambito ambientale, farmacologico, medico, agricolo, industriale e forense
- comprendere il cammino percorso dalle scienze per giungere alle attuali conoscenze, intese come punti di partenza per ulteriori ricerche

METODO GENERALMENTE UTILIZZATO NELL'ATTIVITÀ DISCIPLINARE:

→ Nello svolgimento del programma si è evidenziato il cammino percorso dalle scienze per giungere alle attuali conclusioni, intese come punti di partenza per ulteriori ricerche. Si sono sottolineate le criticità e i limiti di varie teorie odierne.

→ Si è cercato di offrire spunti per una maturazione culturale autonoma, per lo sviluppo di un approccio critico alla realtà e per un utilizzo del metodo scientifico per la ricerca di ciò che è vero e su cui può basarsi l'interpretazione della realtà stessa.

→ Si è sviluppato un approccio quanto più possibile interdisciplinare ad alcune tematiche.

→ Si è utilizzata prevalentemente la metodologia didattica della lezione frontale dialogata.

→ Si sono seguite presentazioni in power-point fornite dall'insegnante, supportate da testi scientifici e dai libri di testo.

[95]

STRUMENTI DIDATTICI GENERALMENTE UTILIZZATI

- Slide di power-point

➤ Libri di testo utilizzati:

VALITUTTI G., NICCOLÒ, T., MAGA G., et al. (2018). *Carbonio, metabolismo, biotech – Seconda Edizione – Chimica organica, biochimica e biotecnologie*. Ed. Zanichelli, Bologna.

TIPOLOGIA E TEMPI DI VERIFICA

La verifica formativa è stata effettuata valutando la partecipazione in classe attraverso i riferimenti a quanto precedentemente spiegato. Le prove sommative sono state: test a risposta multipla ed orali. Per quanto riguarda il profitto la classe si è mostrata abbastanza collaborativa, mediamente interessata e partecipe. Alcuni alunni hanno manifestato interessi verso tematiche specifiche, chiedendo approfondimenti e chiarimenti su tematiche attuali nell'opinione pubblica.

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

CAPITOLO A1 – LA CHIMICA DEL CARBONIO (DA PAGINA A3 A PAGINA A26)

I composti organici: il carbonio ha elettronegatività intermedia, il carbonio e il legame di valenza, gli atomi di carbonio formano catene e ramificazioni

I gruppi funzionali e la nomenclatura: le regole di base della nomenclatura L'isomeria: l'isomeria di struttura, la stereoisomeria Le proprietà fisiche dei composti organici La reattività delle molecole organiche: il grado di insaturazione del carbonio, la polarità dei legami e i gruppi funzionali, l'effetto induttivo Le reazioni chimiche: reazioni di ossidoriduzione, reazioni di sostituzione, reazioni di eliminazione, reazioni di addizione, reazioni di polimerizzazione.

CAPITOLO A2 – GLI IDROCARBURI (DA PAGINA A33 A PAGINA A56)

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani: gli alcani, i cicloalcani, la nomenclatura degli idrocarburi saturi, le proprietà fisiche degli idrocarburi saturi. Le proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi: le reazioni di alogenazione degli alcani. Le reazioni di alogenazione degli alcani. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini: la nomenclatura degli alcheni e degli alchini, le reazioni di

addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini. Gli idrocarburi aromatici: le teorie della risonanza e degli orbitali molecolari spiegano la struttura del benzene, la nomenclatura dei composti aromatici, la sostituzione elettrofila aromatica, l'effetto orientante dei sostituenti del benzene.

CAPITOLO A3 – I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI E I POLIMERI (DA PAGINA A65 A PAGINA A96)

i derivati degli idrocarburi. Gli alogenoderivati. Gli alcoli, i fenoli e gli eteri: nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri, proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri, l'acidità di alcoli e fenoli, le reazioni di alcoli e fenoli. Le aldeidi e i chetoni: la nomenclatura di aldeidi e chetoni, la reazione caratteristica di aldeidi e chetoni è l'addizione nucleofila, le reazioni di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati: la nomenclatura degli acidi carbossilici, le proprietà chimiche degli acidi carbossilici. Esteri e saponi: gli esteri, i saponi e le micelle. Le ammine e ammidi: la nomenclatura delle ammine, le proprietà fisiche e chimiche delle ammine, le ammidi. I composti eterociclici. I polimeri di sintesi: polimeri di addizione, polimeri di condensazione.

CAPITOLO B1 – LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE (DA PAGINA B3 A PAGINA B56)

Dai polimeri alle biomolecole: le principali classi di biomolecole. I carboidrati. I monosaccaridi: la gliceraldeide lo zucchero più semplice, le formule di proiezione di Fischer, il glucosio e gli altri monosaccaridi, la struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione, le formule di proiezione di Haworth, l'anomeria. Il legame o-glicosidico e i disaccaridi. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica: amido, glicogeno, un polisaccaride di riserva di origine animale. I polisaccaridi con funzione strutturale: la cellulosa, la chitina. I lipidi. I precursori lipidici: gli acidi grassi, la denominazione acidi grassi. I triacilgliceroli: la reazione di saponificazione dei triacilgliceroli

I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi: i fosfogliceridi contengono gruppi polari, i fosfogliceridi formano le membrane cellulari. I terpeni, gli steroli e gli steroidi: i terpeni sono derivati dell'isoprene, Il colesterolo, le vitamine liposolubili, gli ormoni lipofili. Le proteine: i diversi tipi di proteine. Gli Amminoacidi: gli α - amminoacidi delle proteine sono molecole chirali, le proprietà acido-base degli α - amminoacidi, la classificazione strutturale degli α - amminoacidi, gli amminoacidi essenziali, reattività della cisteina. Il legame peptidico: i dipeptidi e gli oligopeptidi, i polipeptidi. La Struttura delle proteine: la struttura primaria, la struttura secondaria, la struttura terziaria, la struttura quaternaria, le proteine intrinsecamente disordinate, la denaturazione delle proteine. Un esempio di relazione struttura - funzione: mioglobina ed emoglobina: gruppo eme, la mioglobina è una proteina monomerica, l'emoglobina è un tetramero, allosterismo e cooperatività nell'emoglobina. Le Proteine con funzione catalitica: gli enzimi: le proprietà degli enzimi, la classificazione e la nomenclatura degli enzimi, la catalisi enzimatica, il numero di turnover di un enzima, l'attività enzimatica, la regolazione dell'attività enzimatica. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi: le vitamine idrosolubili, i coenzimi. I nucleotidi: nucleotidi, i nucleosidi e i loro derivati

BIOLOGIA

CAPITOLO B4 - DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI (DA PAGINA B125 A B155)

La struttura della molecola di DNA: la doppia elica del DNA, la replicazione del DNA è semiconservativa. La struttura delle molecole di RNA: esistono diversi tipi di RNA con funzioni distinte, RNA messaggero, RNA ribosomiale, RNA transfer, RNA non codificanti. Il flusso dell'informazione genetica: la trascrizione e la traduzione guidano il flusso dell'informazione genetica. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica. La regolazione dell'espressione genica: l'espressione genica è regolata da sequenze di DNA e da fattori di trascrizione, gli operoni dirigono l'espressione dei geni nei procarioti, negli eucarioti, l'espressione genica è regolata a diversi livelli. La struttura della cromatina.

Firma degli studenti rappresentanti di classe

6.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La disciplina di *scienze motorie e sportive* è stata inserita dal Consiglio di Classe nell'area scientifica.

6.3.3 Obiettivi disciplinari conseguiti

Area cognitiva (conoscenze)

- Comprendere il funzionamento dei principali sistemi coinvolti nel movimento (muscolare, cardiovascolare e respiratorio)
- Conoscere regolamenti e strategie di base degli sport praticati.
- Saper collegare attività fisica e salute nel lungo periodo.

Area motoria (abilità)

- Saper eseguire esercizi complessi con coordinazione, equilibrio e precisione.
- Applicare schemi motori in contesti sportivi individuali e di squadra.
- Saper gestire un'attività fisica in autonomia (in particolare il riscaldamento).
- Adattare il movimento a situazioni variabili e strategie di gioco.

Area relazionale e comportamentale

7. Collaborare in modo efficace nei giochi di squadra.
8. Rispettare regole, ruoli e fair play.
9. Sviluppare autocontrollo e gestione delle emozioni in contesti competitivi.
10. Assumere comportamenti responsabili per la sicurezza propria e altrui.

10.1.1 Metodo generalmente utilizzato nell'attività disciplinare

I Metodi di lavoro adottati durante le lezioni sono: analitico, sintetico e/o globale in rapporto alle diverse discipline proposte.

- analitico: impiegato per l'analisi, la comprensione e l'acquisizione di movimenti specifici propri delle varie discipline sportive;
- sintetico: impiegato nell'apprendimento dei movimenti nella loro interezza, favorendo la coordinazione e l'adattamento alle situazioni reali di gioco;
- globale: impiegato nell'apprendimento diretto del gesto nella sua interezza, in situazione reale.

10.1.2 Strumenti didattici utilizzati

Piccoli attrezzi, codificati e non, grandi attrezzi, supporti digitali (dispense)

10.1.3 Tipologia e tempi di valutazione

La verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici è stata effettuata nel rispetto dei criteri di validità, affidabilità e obiettività. Le prove di valutazione, relative a tutte le unità del programma, sono state eseguite a conclusione del percorso che ha avvicinato gradualmente gli studenti alla conoscenza della disciplina sportiva valutata. Nella definizione dei criteri valutativi si è dato maggiore risalto ai miglioramenti registrati da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale. A tal fine, sono stati considerati fondamentali l'impegno, l'interesse e la partecipazione manifestati durante le attività didattiche.

MACROARGOMENTI	OBIETTIVI	ORE
Riscaldamento e andature	Capire l'importanza del riscaldamento e della coordinazione nella pratica motoria	12
Spettacolo di Natale	Organizzare il lavoro di gruppo e (mettersi nei panni dell'altro)	6
Corsa veloce	Conoscere la pratica della corsa veloce e delle capacità di risposta a un segnale	8
Ultimate frisbee	Conoscere le regole del gioco e sapersi auto arbitrare.	8
Nuoto	Conoscere la pratica del nuoto nei suoi stili e metodologie di allenamento	12
Test di valutazione	Conoscere i test di valutazione e saper interpretare i risultati.	8
Giochi e sport di squadra	Capire l'importanza del gioco di squadra, del fair play e del rispetto delle regole	10
Padel	Conoscere le regole e le tecniche di gioco del padel	4

10.1.4 Contenuti del programma

IL RISCALDAMENTO:

- ruolo del riscaldamento nella pratica sportiva
- organizzazione del riscaldamento:
 - attivazione (camminata e corsa)
 - mobilità articolare
 - stretching
 - andature

COORDINAZIONE:

- staffette a squadre
- giocoleria

- andature coordinative:
 - skip alto
 - calciata dietro
 - passo laterale
 - passo saltellato con circonduzione delle braccia
 - andature combinate

CORSA VELOCE:

- Differenze tra i vari tipi di corsa
- Uscita dai blocchi
 - posizionamento del blocco di partenza
 - scelta del piede "forte"
 - gestione dei segnali "pronti", "partenza" e "via"

ULTIMATE FRISBEE:

- Lanci
 - rovescio (backhand)
 - dritto (forehand)
 - sopra la testa (hammer)
- Prese
 - a panino (2 mani)
 - a pinza (2 mani)
 - a una mano
- Partita
 - regole e arbitraggio

NUOTO: progetto svolto presso le *piscine Dogali* di Modena guidato da esperti

TEST VALUTATIVI SCOLASTICI:

- Lancio palla medica
 - seduti
 - all'indietro
- Illinois test
- Salto in lungo da fermi
- Salto della funicella

Firma degli studenti rappresentanti di classe

11. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto: SCHOOL OF LIFE
Attività curricolare: ed civica
Luogo e periodo di realizzazione: novembre 2026
Docente referente: Elena Sarria
Descrizione attività: <ul style="list-style-type: none"> - Visione al Cinema Astra del film-documentario di Giuseppe Marco Albano School of life - Talk con il protagonista a seguire <p>“School of life” è un docu-film del 2025 che racconta la storia di Still I Rise e del suo fondatore, Nicolò Govoni, mostrando come l’istruzione di eccellenza possa diventare un atto di salvezza per bambini in contesti di estrema vulnerabilità. Prodotto da Groenlandia e rai Cinema, il documentario esplora la vita quotidiana nelle scuole dell’organizzazione tra Kenya e Colombia. La Misione di Still I Rise: Il film illustra l’impegno dell’organizzazione nel offrire istruzione gratuita e di alta qualità a bambini profughi, poveri o vittime di discriminazione, rifiutando fondi governativi per mantenere l’indipendenza. Storie di speranza: Attraverso le voci dei bambini e le riprese sul campo, il documentario mostra come la scuola trasformi la vita di chi vive in scenari complessi, offrendo un futuro diverso rispetto alla strada. La figura di Nicolò Govoni: Viene raccontato il percorso del giovane attivista italiano (nominato al Nobel per la Pace) e il suo sogno di cambiare il mondo attraverso l’istruzione. Il documentario è un inno alla resilienza e al diritto allo studio.</p>
Studenti partecipanti: L’iniziativa è stata rivolta a tutti gli studenti.
Valutazione: <p>Il progetto, collocato e valutato nelle attività di Ed. Civica, è stato coinvolgente e motivante per gli studenti; dopo la visione del film gli studenti si sono interrogati sul valore dell’istruzione, sulle disuguaglianze strutturali che la minacciano e sul loro ruolo di futuri cittadini globali.</p>

Approfondimento sul Novecento: Uscita didattica a Milano con visita dei <i>Sette Palazzi celesti</i> di Anselm Kiefer e del <i>Memoriale della Shoah - Binario 21</i>
Attività curricolare
Luogo/periodo di realizzazione: Milano, 29 gennaio 2026
Docenti referenti: prof.sse Alessandra Diazzi, Giulia Zanasi
Discipline coinvolte: storia dell’arte, storia, filosofia, letteratura
Obiettivo del progetto e descrizione dell’attività: l’attività è stata pensata al fine di sviluppare insieme ai ragazzi una riflessione sul tema della memoria, in occasione della ricorrenza del 27 gennaio (giornata mondiale di commemorazione delle vittime dell’Olocausto). L’uscita è stata dunque articolata in due tempi: la visita guidata a <i>“I sette palazzi celesti”</i> di Anselm Kiefer presso l’hangar Bicocca e alla mostra di Nan Goldin, <i>“This Will Not End Well”</i> e la visita guidata al <i>Binario 21</i> e al Centro di documentazione della Stazione Centrale di Milano. Entrambe le mostre hanno permesso di prendere in esame i linguaggi e le funzioni dell’arte di oggi ed il suo stretto rapporto con la storia e con la rielaborazione della memoria, in linea con gli obiettivi di educazione civica e cittadinanza del quinto anno.
Studenti partecipanti: quasi tutti gli alunni hanno partecipato al progetto

Valutazione: la partecipazione alle visite guidate è stata nel complesso positiva. Le mostre proposte hanno permesso di integrare le attività disciplinari con un'esperienza coinvolgente volta a stimolare il dialogo educativo e una riflessione il più possibile critica sul tema oggetto dell'uscita, nonché sui mezzi, i linguaggi e i significati dell'arte e della cultura contemporanea.

Approfondimento sul Novecento: Arte dittatura propaganda

Attività curricolare

Luogo/periodo di realizzazione: Sede Istituto Sacro Cuore

Docenti referenti: prof. Dario Romeo

Discipline coinvolte: storia, storia dell'arte

Obiettivo del progetto e descrizione dell'attività: Il laboratorio intende illustrare, con un ricco apparato iconografico, il rapido e progressivo mutare dei linguaggi dell'arte nella prima metà del Novecento, rispetto alla grande tradizione rinascimentale che aveva dominato la scena artistica occidentale per quasi cinque secoli.

L'attività propone agli studenti una riflessione sull'impatto creatosi tra le avanguardie artistiche e i regimi totalitari, sulle strategie politico-culturali adottate rispettivamente da Hitler e Mussolini, sull'impiego dell'arte come efficacissimo strumento di propaganda (anche a supporto delle leggi razziali). Attraverso l'analisi di fonti iconografiche e documentarie, i ragazzi potranno quindi mettere a fuoco i rapporti di interdipendenza tra arte e politica, ma anche quelli tra arti figurative, architettura, design, musica e cinema, che rappresentano una novità assoluta del Novecento. L'obiettivo principale è quello di stimolare un confronto e un dibattito sulla pluralità dei linguaggi proposti, anche in rapporto all'attualità.

Studenti partecipanti: quasi tutti gli studenti hanno partecipato al laboratorio.

Valutazione: la partecipazione è stata molto positiva. La proposta didattica ha stimolato la coesione del gruppo classe. Gli studenti si sono mostrati partecipativi e interessati.

Progetto salute: incontri con AVIS, AIDO, BLS

Attività extra-curricolare

Luogo/periodo di realizzazione: Istituto Sacro Cuore/ dicembre-marzo

Docente/disciplina referente: Prof.ssa Panzani Francesca/ docente di scienze

Finalità: Formare cittadini autonomi, consapevoli e responsabili favorendo l'acquisizione di una serie di competenze che rendano gli individui capaci di affrontare in modo efficace la quotidianità, operando scelte consapevoli per la propria salute, il proprio benessere e quello altrui.

Descrizione attività:

AVIS: incontro introduttivo sull'importanza della donazione di sangue e sui requisiti per diventare donatore. Successiva visita medica per gli alunni interessati a diventare donatori AVIS e donazione di sangue.

AIDO: incontro informativo sull'importanza della donazione di organi e di midollo osseo e sulle modalità di diventare donatore.

BLS: incontro con i volontari di CRI. Ripasso pratico di rianimazione (massaggio cardiaco e manovre di disostruzione nel bambino e nell'adulto)

ANT: lezione con medici dermatologi sul melanoma. Visite dermatologiche.

Studenti partecipanti: classi quinte

Competenze: sapersi muovere in modo attivo e consapevole nella vita sociale promuovendo quegli atteggiamenti che concorrono alla promozione della salute propria e altrui e al benessere dei cittadini e delle comunità di oggi e di domani.

Progetto teatro natalizio "Il prof. sei tu"

Attività curricolare

Luogo/periodo di realizzazione: Istituto Sacro Cuore Novembre - Dicembre 2025

Docente/disciplina referente: Prof.ssa Chiara Cavani - Scienze motorie

Finalità: Abituare gli allievi al lavoro in equipe

Descrizione attività: Come da tradizione nella nostra scuola, le classi quinte mettono in scena nel teatro scolastico un piccolo spettacolo natalizio, presentato ai compagni delle altre classi l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale.

Studenti partecipanti: tutta la classe

Lo spettacolo, particolarmente curato e molto apprezzato da allievi, ex allievi e insegnanti, è stato interamente ideato e realizzato dalla classe. Trama, dialoghi e musiche sono stati progettati dagli studenti durante le ore di lezione in palestra, mentre le prove finali si sono svolte in teatro. Tutti gli studenti hanno partecipato attivamente, mettendo a disposizione del gruppo classe le proprie esperienze e competenze.

Titolo iniziativa / progetto: Progetto Teatro – Mamma Mia! the Musical

Attività extra-curricolare

Luogo/periodo di realizzazione: Il progetto si è svolto presso il teatro della scuola da settembre 2025 a Aprile 2026.

Docente/disciplina referente: prof.ssa Piccinini Cecilia- Inglese

Altri docenti/discipline coinvolti: prof.sse Chiara Arcaroli, Elena Sarria

Descrizione attività: da settembre a fine dicembre si è lavorato in modo propedeutico per far provare a tutti i ragazzi le diverse discipline caratterizzanti il genere del musical: danza, canto e recitazione. Da gennaio in poi ci si è dedicati all'allestimento dello spettacolo finale.

Studenti partecipanti:

Hanno partecipato 4 studenti della classe (Anna Cerbasi, Pietro Michelangeli, Filippo Piccinini, Davide Violi)

Valutazione: I ragazzi che hanno partecipato al progetto hanno avuto la possibilità di scoprire e sviluppare i loro talenti nel campo del canto, della danza, della recitazione e del lavoro di cooperazione al fine di portare a termine il progetto comune relativo all'allestimento di un vero spettacolo. Hanno raggiunto buoni risultati a livello di competenze nei diversi ambiti artistici, nella capacità comunicativa linguistica verbale e non verbale, nella responsabilità relativa al rispetto delle consegne e nel lavoro di gruppo. Inoltre, attraverso lo studio dei brani musicali, si è lavorato nell'ambito della lingua inglese, ottenendo ottimi risultati.

Approfondimento sul Novecento: Uscita didattica salò e Gardone**Attività curricolare****Luogo/periodo di realizzazione:** Salò e Gardone, 21 maggio 2026**Docenti referenti:** prof.ssa Roberta Dieci.**Discipline coinvolte:** storia, letteratura italiana**Obiettivo del progetto e descrizione dell'attività:** l'uscita didattica è stata articolata in due momenti: mattina visita libera a Salò; pomeriggio visita al giardino, al museo e alla casa di Gabriele D'Annunzio.**Studenti partecipanti:** quasi tutti gli studenti hanno partecipato all'uscita didattica.**Valutazione:** la partecipazione è stata molto positiva. La proposta didattica ha stimolato la coesione del gruppo classe. Gli studenti si sono mostrati partecipativi e interessati.

12. Criteri e strumenti di verifica e valutazione

12.1 Strumenti per la verifica

La verifica del cammino scolastico degli allievi, delle conoscenze e capacità possedute è avvenuta normalmente con i seguenti mezzi:

- ❖ Gli strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento), che hanno fornito informazioni sulle modalità con cui gli allievi hanno sviluppato il loro processo di apprendimento, così da modulare e disporre gli interventi didattici conseguentemente necessari, sono stati costituiti dal controllo sulla partecipazione alle lezioni, la concentrazione durante esercitazioni, la disponibilità al dialogo educativo, la corretta interazione, il rispetto per le consegne.
- ❖ Gli strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione), utilizzati al termine di una fase percorso di apprendimento, sono stati costituiti prevalentemente da esercitazioni guidate, interrogazioni o prove scritte.

12.2 Criteri di valutazione

Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità

Il criterio base per la misurazione fa riferimento al concetto generale di sufficienza che, in linea di massima, dipende da un accettabile grado di partecipazione e di impegno da parte dell'allievo nel corso delle lezioni e delle esercitazioni a scuola ed a casa, in un metodo di studio continuativo, seppure mnemonico e con qualche carenza di elaborazione; nella conoscenza essenziale degli argomenti trattati, nell'acquisizione di elementi della terminologia specifica.

L'alunno è stato valutato con insufficienza sempre più grave, tanto più si è allontanato dallo standard, fino alla partecipazione assente e ad una applicazione ed elaborazione pressoché nulle.

12.3 Strumenti per la valutazione

Il Consiglio di classe non si è formalmente dotato di strumenti e griglie rigide per la valutazione sommativa, ha però proposto una scaletta di valutazione generale, indicata dal Collegio dei Docenti, con valore orientativo, per istituire indicatori e parallelismi tra obiettivi, livelli comportamentali e di apprendimento e voti in decimi.

Similmente, col medesimo uso orientativo, sono state realizzate ed utilizzate griglie per le prove scritte di Italiano e di Latino.

I suddetti strumenti sono allegati in appendice al presente documento.

13. ALLEGATI

13.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
	INDICATORI GENERALI (max 60 punti)		Punti	Punteggio
INDICATORE 1 pun ti 20	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	pp. 1-5
		Progetta il testo e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	pp. 6
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera riconoscibile	pp. 7-8
		Progetta il testo in modo organizzato e lo struttura in maniera efficace	pp. 9-10
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con salti logici e/o contraddizione	pp. 1-5
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare	pp. 6
		Usa i connettivi in modo corretto ed elabora il testo in modo logico	pp. 7-8
		Usa i connettivi con sicurezza ed elabora il testo con una struttura logica efficace	pp. 9-10

IND ICA TO RE 2 pun ti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico inadeguato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	pp. 1-5
		Impiega un lessico semplice; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	pp. 6
		Impiega un lessico corretto; mostra consapevolezza dei registri linguistici	pp. 7-8
		Impiega un lessico preciso e efficace; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	pp. 9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette diffusi errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo errato	pp. 1-5
		Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	pp. 6
		Scrive in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo corretto i diversi segni di punteggiatura	pp. 7-8
		Scrive in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	pp. 9-10

INDICATORE 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	pp. 1-5
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	pp. 6
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	pp. 7-8
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise	pp. 9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	pp. 1-5
		Tende a esprimere giudizi generali, supportati da argomentazioni generiche	pp. 6
		Esprime giudizi personali, supportati da argomentazioni opportune	pp. 7-8
		Formula giudizi critici personali, supportati da argomentazioni efficaci	pp. 9-10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			Punti	Punteggio

punti 10	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in misura scarsa e parziale le richieste e i vincoli delle consegne date	pp. 1-5
		Rispetta sostanzialmente le richieste e i vincoli delle consegne date	pp. 6
		Rispetta in maniera adeguato le richieste e i vincoli delle consegne date	pp. 7-8
		Rispetta in modo puntuale le richieste e i vincoli delle consegne date, trovando anche soluzioni originali	pp. 9-10
punti 10	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo limitato e/o lacunoso	pp. 1-5
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo semplice	pp. 6
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo adeguato	pp. 7-8
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo puntuale in relazione sia ai significati espliciti e impliciti sia agli aspetti tematici e stilistici	pp. 9-10
punti 10	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza i diversi livelli di analisi in modo lacunoso e/o errato	pp. 1-5

		Analizza i diversi livelli cogliendone i principali aspetti, pur in modo semplice	pp. 6
		Analizza i diversi livelli in maniera corretta	pp. 7-8
		Analizza i diversi livelli in maniera corretta e adeguata	pp. 9-10
punti 10	Interpretazione corretta e articolata del testo	Fornisce un'interpretazione lacunosa e non/poco articolata	pp. 1-5	
		Fornisce un'interpretazione semplice e nell'insieme corretta	pp. 6
		Fornisce un'interpretazione corretta e articolata	pp. 7-8
		Fornisce un'interpretazione corretta e approfondita, articolata e personale	pp. 9-10
TOTALE IN CENTESIMI		/100	
CONVERSIONE IN VENTESIMI		/20	

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO					
	INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			Punti	Punteggio
INDICATOR E 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	pp. 1-5	
		Progetta il testo e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	pp. 6	
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera riconoscibile	pp. 7-8	
		Progetta il testo in modo organizzato e lo struttura in maniera efficace	pp. 9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con salti logici e/o contraddizione	pp. 1-5	
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare	pp. 6	
		Usa i connettivi in modo corretto ed elabora il testo in modo logico	pp. 7-8	
		Usa i connettivi con sicurezza ed elabora il testo con una struttura logica efficace	pp. 9-10	
INDICATOR E 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico inadeguato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	pp. 1-5	
		Impiega un lessico semplice; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	pp. 6	
		Impiega un lessico corretto; mostra consapevolezza dei registri linguistici	pp. 7-8	

		Impiega un lessico preciso e efficace; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	pp. 9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette diffusi errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo errato	pp. 1-5
		Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografici sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	pp. 6
		Scrive in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo corretto i diversi segni di punteggiatura	pp. 7-8
		Scrive in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	pp. 9-10
INDICATOR E 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	pp. 1-5
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	pp. 6
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	pp. 7-8
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise	pp. 9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	pp. 1-5
		Tende a esprimere giudizi generali, supportati da argomentazioni generiche	pp. 6

		Esprime giudizi personali, supportati da argomentazioni opportune	pp. 7-8
		Formula giudizi critici personali, supportati da argomentazioni efficaci	pp. 9-10
	INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)		Punti	Punteggio
punti 15	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo proposto	pp. 1-8
		Individua nel complesso la tesi e alcune delle argomentazioni a supporto	pp. 9-10
		Individua adeguatamente la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	pp. 11-13
		Individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	pp. 14-15
punti 10	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Non sostiene il proprio percorso ragionativo in modo coerente, con i connettivi adeguati	pp. 1-5
		Sostiene il proprio percorso ragionativo in modo sostanzialmente coerente, utilizzando i principali connettivi	pp. 6
		Sviluppa il proprio percorso ragionativo in modo coerente, utilizzando connettivi pertinenti	pp. 7-8
		Sviluppa il proprio percorso ragionativo in maniera coerente e consequenziale, utilizzando connettivi efficaci	pp. 9-10
punti 15	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali non corretti e/o non pertinenti all'argomentazione	pp. 1-8

	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e nell'insieme adeguati a sostenere l'argomentazione	pp. 9-10
	Utilizza riferimenti culturali corretti e pertinenti all'argomentazione	pp. 11-13
	Utilizza riferimenti culturali corretti, ampi e approfonditi, funzionali a sostenere l'argomentazione	pp. 14-15
TOTALE IN CENTESIMI	/100	
CONVERSIONE IN VENTESIMI	/20	

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
	INDICATORI GENERALI (max 60 punti)		Punti	Punteggio
INDICATORE 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	pp. 1-5
		Progetta il testo e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	pp. 6
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera riconoscibile	pp. 7-8
		Progetta il testo in modo organizzato e lo struttura in maniera efficace	pp. 9-10
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con salti logici e/o contraddizione	pp. 1-5
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare	pp. 6
		Usa i connettivi in modo corretto ed elabora il testo in modo logico	pp. 7-8
		Usa i connettivi con sicurezza ed elabora il testo con una struttura logica efficace	pp. 9-10

IND ICA TO RE 2 pun ti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico inadeguato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	pp. 1-5
		Impiega un lessico semplice; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	pp. 6
		Impiega un lessico corretto; mostra consapevolezza dei registri linguistici	pp. 7-8
		Impiega un lessico preciso e efficace; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	pp. 9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette diffusi errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo errato	pp. 1-5
		Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	pp. 6
		Scrive in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo corretto i diversi segni di punteggiatura	pp. 7-8
		Scrive in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	pp. 9-10

INDICATORE 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	pp. 1-5
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	pp. 6
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	pp. 7-8
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise	pp. 9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	pp. 1-5
		Tende a esprimere giudizi generali, supportati da argomentazioni generiche	pp. 6
		Esprime giudizi personali, supportati da argomentazioni opportune	pp. 7-8
		Formula giudizi critici personali, supportati da argomentazioni efficaci	pp. 9-10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			Punti	Punteggio
punti 15	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non centra la traccia e propone un titolo non/poco coerente con lo sviluppo; non paragrafa adeguatamente il testo (se richiesto)	pp. 1-8
		Centra complessivamente la traccia e propone un titolo nell'insieme coerente con lo sviluppo; paragrafa il testo in modo essenziale (se richiesto)	pp. 9-10
		Centra la traccia e propone un titolo adeguato allo sviluppo; paragrafa il testo in maniera adeguata (se richiesto)	pp. 11-13
		Sviluppa il testo centrando pienamente la traccia e formulando un titolo efficace e originale; paragrafa il testo in modo funzionale al suo svolgimento logico (se richiesto)	pp. 14-15

punti 10	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa l'esposizione in modo caotico e confusivo	pp. 1-5
		Sviluppa l'esposizione in modo complessivamente ordinato e lineare	pp. 6
		Sviluppa l'esposizione in modo riconoscibile con ordine e linearità	pp. 7-8
		Sviluppa l'argomentazione in modo riconoscibile ed efficace	pp. 9-10
punti 15	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza conoscenze non corrette e/o poco articolate	pp. 1-8
		Utilizza conoscenze complessivamente corrette e nell'insieme articolate	pp. 9-10
		Utilizza conoscenze corrette e articolate	pp. 11-13
		Utilizza conoscenze corrette, ampie, approfondite e articolate	pp. 14-15
TOTALE IN CENTESIMI		/100	
CONVERSIONE IN VENTESIMI		/20	

13.2 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - LATINO

CANDIDATO/A

CLASSE

.....

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione piena e puntuale del testo	6	
	Comprensione complessivamente pertinente e fedele al testo	5	
	Comprensione essenziale del testo	4	
	Comprensione parziale del testo	3	
	Comprensione lacunosa del testo	2	
	Comprensione assente	1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Puntuale riconoscimento delle strutture	4	
	Errori non gravi e non diffusi	3	
	Gravi errori isolati o diffusi errori non gravi	2	
	Diffusi e gravi errori	1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Comprensione precisa ed efficace	3	
	Comprensione essenziale	2	
	Diffusi fraintendimenti	1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	Resa fluida ed efficace	3	
	Resa complessivamente corretta	2	
	Resa stentata e non sempre coerente	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risposte pertinenti, ben argomentate o approfondite	4	
	Risposte corrette ed essenziali	3	
	Risposte generiche o a tratti non pertinenti	2	
	Risposte errate, frammentarie o non pertinenti	1	

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

13.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO COMPILATO
DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED APPROVATO ALL'UNANIMITA'**

DOCENTI

FIRMA

Chiara Cavani

Daniele Di Falco

Alessandra Diazzi

Roberta Dieci

Francesca Marini

Cecilia Piccinini

Dario Romeo

Gloria Solieri

Giulia Zanasi

La Preside

(Prof. Raffaella Tessitore)

Modena, 15 maggio 2026